

190421

Gesetze - 1. Teil - Jahr 2020

Autonome Provinz Bozen - Südtirol

LANDESGESETZ

vom 17. Dezember 2020, Nr. 15

**Änderung des Landesgesetzes vom 10. Juli
2018, Nr. 9, "Raum und Landschaft"**

Leggi - Parte 1 - Anno 2020

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

LEGGE PROVINCIALE

del 17 dicembre 2020, n. 15

**Modifiche della legge provinciale 10 luglio
2018, n. 9, recante "Territorio e paesaggio"**

Fortsetzung >>>

Continua >>>

*Autonome Provinz
Bozen - Südtirol*



*Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige*

LANDESGESETZ vom 17. Dezember 2020, Nr. 15

Änderung des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, "Raum und Landschaft"

Der Südtiroler Landtag
hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Landeshauptmann
beurkundet es

Art. 1

*Landeskommission für
Raum und Landschaft*

1. Artikel 3 Absatz 2 zweiter Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung: „Die Sachverständigen, die keine Bediensteten der Landesverwaltung sind, werden aus dem Verzeichnis laut Artikel 9 ausgewählt.“

Art. 2

*Gemeindekommission für Raum
und Landschaft*

1. Artikel 4 Absatz 10 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„10. Die Vergütung der Kommissionsmitglieder wird von der Landesregierung festgelegt; die Vergütungen für die Mitglieder laut Absatz 2 Buchstaben d), e) und f) gehen zu Lasten der Gemeinde und können vom Land rückerstattet werden.“

2. Nach Artikel 4 Absatz 10 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, ist folgender Absatz eingefügt:

„11. Die Beteiligung des Landes an den Kosten für die Vergütungen für die Mitglieder der Kommission wird mit der jährlichen Vereinbarung über die Gemeindenfinanzierung gemäß Landesgesetz vom 14. Februar 1992, Nr. 6, festgelegt. Bei der Zusammensetzung der Kommission muss die mathematische Rundung angewandt werden.“

LEGGE PROVINCIALE 17 dicembre 2020, n. 15

Modifiche della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, recante "Territorio e paesaggio"

Il Consiglio provinciale
ha approvato

il Presidente della Provincia
promulga

la seguente legge:

Art. 1

*Commissione provinciale per
il territorio e il paesaggio*

1. Il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 3 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito: "Gli esperti e le esperte che non sono dipendenti provinciali sono scelti dal registro di cui all'articolo 9."

Art. 2

*Commissione comunale per il territorio
e il paesaggio*

1. Il comma 10 dell'articolo 4 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

„10. I compensi dei componenti della Commissione sono determinati dalla Giunta provinciale; i compensi per i componenti di cui al comma 2, lettere d), e) e f), sono a carico del Comune e possono essere rimborsati dalla Provincia.“

2. Dopo il comma 10 dell'articolo 4 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è inserito il seguente comma:

„11. La partecipazione della Provincia alle spese per i compensi per i componenti della commissione è definita attraverso l'accordo annuale sulla finanza locale ai sensi della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6. Per la composizione della Commissione si applica l'arrotondamento matematico.“

Art. 3

Landschafts- und Rauminformationssystem

1. Nach Artikel 7 Absatz 6 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, wird folgender Absatz hinzugefügt:

„7. Materielle Fehler in den Durchführungsbestimmungen, in den grafischen Darstellungen oder in anderen Planunterlagen werden, auf Antrag der Gemeinde oder von Amts wegen, auf Anordnung des Direktors/der Direktorin der für Natur, Landschaft und Raumentwicklung zuständigen Landesabteilung berichtigt. Die erfolgte Berichtigung wird im Südtiroler Bürgernetz und im Amtsblatt der Region bekannt gemacht. Die allfällige Ablehnung des Antrages der Gemeinde nimmt der Direktor/die Direktorin der für Natur, Landschaft und Raumentwicklung zuständigen Landesabteilung vor.“

Art. 4

Grundsatz der Einschränkung des Bodenverbrauchs

1. Artikel 17 Absatz 4 dritter Satz und vierter Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhalten folgende Fassung:

„Vorbehaltlich anderslautender Bestimmungen im Landschaftsplan, ist der Wiederaufbau an einem anderen Standort im Landwirtschaftsgebiet innerhalb desselben Gemeindegebiets und in nächstgelegener geeigneter Lage nur dann zulässig, wenn der ursprüngliche Standort von einem Bauverbot aus Gründen des Landschaftschutzes oder wegen Naturgefahren betroffen ist oder um Gefahrensituationen längs öffentlicher Infrastrukturen zu beseitigen und wenn die verbindliche Stellungnahme der Gemeindekommission für Raum und Landschaft eingeholt wurde. Für bestehende Gebäude im alpinen Grünland ist der Wiederaufbau gemäß dem vorhergehenden Satz auch an einem anderen Standort im alpinen Grünland innerhalb desselben Gemeindegebietes und in nächstgelegener, geeigneter Lage zulässig.“

2. Artikel 17 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„5. Vorbehaltlich anderslautender Bestimmungen im Landschaftsplan dürfen Wohngebäude, die seit 24. Oktober 1973 mit einer Baumasse von

Art. 3

Sistema informativo paesaggio e territorio

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 7 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è aggiunto il seguente comma:

“7. La correzione di errori materiali nelle norme di attuazione, nelle rappresentazioni grafiche o in altri elaborati dei piani è disposta su richiesta del Comune o disposta d'ufficio dal direttore/dalla direttrice della ripartizione provinciale competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio. Dell'intervenuta correzione è data notizia sulla Rete Civica dell'Alto Adige e nel Bollettino Ufficiale della Regione. All'eventuale rigetto della richiesta del Comune provvede il direttore/la direttrice della ripartizione provinciale competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio.”

Art. 4

Principio di contenimento del consumo del suolo

1. Il terzo ed il quarto periodo del comma 4 dell'articolo 17 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, sono così sostituiti:

“Salvo diverse disposizioni nel piano paesaggistico, è ammissibile la ricostruzione in posizione diversa nel verde agricolo nello stesso Comune e nella posizione adatta più vicina, soltanto se la posizione originaria è oggetto di un divieto di edificazione per motivi di tutela del paesaggio o per la presenza di pericoli naturali o per ovviare a situazioni di pericolo lungo infrastrutture pubbliche ed è subordinata al previo parere vincolante della Commissione comunale per il territorio e il paesaggio. Per edifici esistenti nel verde alpino è ammessa la ricostruzione ai sensi del periodo precedente anche in altra posizione nel verde alpino nello stesso Comune e nella posizione adatta più vicina.”

2. Il comma 5 dell'articolo 17 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“5. Salvo prescrizioni contrastanti del piano paesaggistico, gli edifici destinati ad abitazioni, esistenti dal 24 ottobre 1973 con una volumetria di

mindestens 300 m³ im Landwirtschaftsgebiet bestehen und nicht zu einem geschlossenen Hof gehören, auf maximal 1.000 m³ erweitert werden. Die Erweiterung muss für Wohnungen für Anässige laut Artikel 39 verwendet werden. Die Erweiterung kann auch im Rahmen des Abbruchs und Wiederaufbaus am selben Standort und mit derselben Zweckbestimmung, ohne Erhöhung der Gebäudezahl, erfolgen. Bei der Ausweisung laut Artikel 19 Absatz 1 Buchstabe a) der vom Gebäude besetzten Fläche wird für die Berechnung des Planungsmehrwertes laut Artikel 19 Absatz 5 der ursprüngliche Bestand vor Anwendung der Erweiterungsmöglichkeit laut diesem Absatz herangezogen.“

3. Nach Artikel 17 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, ist folgender Absatz eingefügt:

„5-bis. Die Erweiterungsmöglichkeit laut Absatz 5 ist für vom geschlossenen Hof abgetrennte Gebäude nicht anwendbar.“

Art. 5
Planungsmehrwert

1. Artikel 19 Absatz 3 zweiter und dritter Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Die so erworbenen Flächen sind dem geförderten Wohnbau oder Wohnungen mit Preisbindung vorbehalten und je nach Fall für Anässige gemäß Artikel 39 oder gemäß Artikel 40 gebunden. Für die Flächen des geförderten Wohnbaus wird die Bindung laut Artikel 39, gegebenenfalls zusätzlich zur Sozialbindung laut Wohnbauförderungsgesetz, mit dem Zuweisungsbeschluss im Grundbuch angemerkt.“

Art. 6
*Verordnungen zur Raumordnung
und zum Bauwesen*

1. Dem Artikel 21 Absatz 3 Buchstabe a) des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Satz angefügt: „die volumetrischen Anreize, die für den Eingriff gewährt werden können, dürfen auch durch Erweiterungen über die bisherige äußere Form des Gebäudes hinaus und durch Überschreiten

almeno 300 m³ all'interno di superfici individuate quali verde agricolo e non appartenenti ad un maso chiuso, possono essere ampliati fino a 1.000 m³. La volumetria aggiuntiva deve essere riservata per abitazioni riservate ai residenti ai sensi dell'articolo 39. L'ampliamento può anche essere eseguito in sede di demolizione e ricostruzione nella stessa posizione e con la stessa destinazione d'uso, senza aumento del numero di edifici. Nell'individuazione di cui all'articolo 19, comma 1, lettera a), della superficie occupata dall'edificio, per il calcolo del plusvalore di pianificazione di cui all'articolo 19, comma 5, viene considerata la consistenza esistente prima dell'applicazione delle possibilità di ampliamento di cui al presente comma.“

3. Dopo il comma 5 dell'articolo 17 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è inserito il seguente comma:

“5-bis. La possibilità di ampliamento di cui al comma 5 non trova applicazione per gli edifici distaccati dal maso chiuso.“

Art. 5
Plusvalore di pianificazione

1. Il secondo e il terzo periodo del comma 3 dell'articolo 19 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, sono così sostituiti: “Le aree così acquisite sono riservate all'edilizia abitativa agevolata o ad abitazioni a prezzo calmierato e sono vincolate, a seconda dei casi, per i residenti ai sensi dell'articolo 39 o dell'articolo 40. Per le aree dell'edilizia abitativa agevolata il vincolo di cui all'articolo 39 viene annotato nel libro fondiario, eventualmente assieme al vincolo sociale di cui all'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata, con la delibera di assegnazione.”

Art. 6
*Norme regolamentari in materia urbanistica
e in materia edilizia*

1. Alla fine della lettera a) del comma 3 dell'articolo 21 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è aggiunto il seguente periodo: “Gli incentivi volumetrici eventualmente riconosciuti per l'intervento possono essere realizzati anche con ampliamenti fuori sagoma e con il superamento dell'altezza mas-

der maximalen Höhe des abgerissenen Gebäudes umgesetzt werden, sofern die rechtmäßig bestehenden Abstände eingehalten werden;“

Art. 7

Zweckbestimmung für Bauwerke

1. Dem Artikel 23 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Satz angefügt: „Die zeitlich begrenzte Vermietung oder zeitlich begrenzte Nutzungsleihe von Räumlichkeiten mit der Zweckbestimmung „gastgewerbliche Tätigkeit“ zum Zwecke der Erbringung von öffentlichen Diensten oder an Einrichtungen von öffentlichem Interesse, in Abweichung auch zur etwaigen entsprechenden im Grundbuch angemerkten Bindung, bedingen keine Änderung der Zweckbestimmung.“

Art. 8

Mischgebiet

1. Dem Artikel 24 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, wird folgender Satz angefügt: „Von dieser Regelung ausgenommen sind die Flächen laut Artikel 19 Absatz 7 letzter Satz.“

Art. 9

Gewerbegebiet

1. Nach Artikel 27 Absatz 2 Buchstabe b) des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, wird folgender Buchstabe hinzugefügt:

„c) Räumlichkeiten für die zeitweilige Unterbringung von Mitarbeitern im von Absatz 3 vorgegebenen Rahmen; die Zweckbestimmung laut Artikel 23 Absatz 1 Buchstabe f) bleibt dadurch unberührt. Die Landesregierung legt die Kriterien und Parameter für Räumlichkeiten für die zeitweilige Unterbringung von Mitarbeitern fest.“

2. Artikel 27 Absatz 3 erster Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung: „Im Gewerbegebiet können mit Durchführungsplan bis zu 20 Prozent der zulässigen Baumasse für Tätigkeiten oder Unterkünfte laut Absatz 2 Buchstabe a) beziehungsweise Buchstabe c) bestimmt werden.“

sima dell'edificio demolito, sempre nei limiti delle distanze legittimamente preesistenti;”

Art. 7

Destinazioni d'uso delle costruzioni

1. Alla fine del comma 2 dell'articolo 23 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è aggiunto il seguente periodo: “La locazione a tempo determinato o il comodato gratuito a tempo determinato di locali con destinazione “attività di esercizio pubblico” per l'erogazione di pubblici servizi o a istituzioni di interesse pubblico, anche in deroga all'eventuale relativo vincolo annotato nel libro fondiario, non determinano il cambio di destinazione d'uso.”

Art. 8

Zona mista

1. Alla fine del comma 3 dell'articolo 24 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è aggiunto il seguente periodo: “Tale disciplina non si applica alle superfici di cui all'ultimo periodo del comma 7 dell'articolo 19.”

Art. 9

Zona produttiva

1. Dopo la lettera b) del comma 2 dell'articolo 27 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è aggiunta la seguente lettera:

“c) locali per l'alloggio temporaneo di personale nei limiti di cui al comma 3; resta salva la destinazione d'uso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera f). La Giunta provinciale stabilisce i criteri e parametri per locali per l'alloggio temporaneo di personale.”

2. Il primo periodo del comma 3 dell'articolo 27 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito: “Nella zona produttiva fino al 20 per cento della volumetria ammissibile può essere destinato, con piano di attuazione, alle attività di cui al comma 2, lettera a) o c).”

Art. 10

Gebiet für öffentliche Einrichtungen

1. Artikel 32 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„3. Das Land und die Gemeinden können Teile der Gebiete, die öffentlichen Einrichtungen vorbehalten sind, für Bauwerke und Anlagen von allgemeinem und sozialem Belang abgrenzen und deren Verwirklichung und Verwaltung gemäß den geltenden Bestimmungen über die öffentliche Auftragsvergabe anvertrauen.“

2. Artikel 32, Absätze 4, 5, 6 und 7 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, sind aufgehoben.

Art. 11

Landwirtschaftliche Tätigkeit

1. Artikel 37 Absatz 2 zweiter Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung: „Unbeschadet der Bestimmung laut Absatz 4 sind die Wirtschaftsgebäude untrennbarer Bestandteil des landwirtschaftlichen Betriebes.“

2. Nach Artikel 37 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, wird folgender Absatz eingefügt:

„2-bis. Sofern vom Landschaftsplan ausdrücklich bestimmt, ist die Errichtung von Bienenständen, Lehrbienenständen, Holzhütten und Holzlagern mit Flugdächern zulässig. Die Landesregierung erlässt die entsprechenden Richtlinien und legt das höchstzulässige Ausmaß der Baulichkeiten fest.“

3. Der erste Satz von Artikel 37 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Befindet sich der geschlossene Hof im Sinne des Landesgesetzes vom 28. November 2001, Nr. 17, in geltender Fassung, im Eigentum des landwirtschaftlichen Unternehmers/der landwirtschaftlichen Unternehmerin oder eines selbstbearbeitenden Landwirts/einer selbstbearbeitenden Landwirtin so darf dieser/diese an der Hofstelle im Landwirtschaftsgebiet eine Baumasse von insgesamt höchstens 1.500 m³ zur Wohnnutzung errichten.“

Art. 10

Zona per attrezzature pubbliche

1. Il comma 3 dell'articolo 32 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

„3. La Provincia e i Comuni possono delimitare parti di zone per attrezzature pubbliche per destinarle a opere e impianti di interesse collettivo e sociale, la cui realizzazione e gestione è affidata nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.“

2. Sono abrogati i commi 4, 5, 6 e 7 dell'articolo 32 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche.

Art. 11

Attività agricola

1. Il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 37 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito: “Fatto salvo quanto disposto al comma 4, i fabbricati rurali costituiscono parte inscindibile dell'azienda agricola.”

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 37, della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è inserito il seguente comma:

„2-bis. Ove espressamente previsto nel piano paesaggistico è ammessa la realizzazione di apiari, apiari didattici, legnaie e depositi di legname. La Giunta provinciale approva le relative direttive e stabilisce la dimensione massima delle costruzioni.“

3. Il primo periodo del comma 4 dell'articolo 37 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito: “Se l'imprenditore agricolo/l'imprenditrice agricola o un coltivatore diretto/una coltivatrice diretta è proprietario/proprietaria di un maso chiuso ai sensi della legge provinciale 28 novembre 2001, n. 17, e successive modifiche, può realizzare nella sede dell'azienda agricola nel verde agricolo una volumetria massima complessiva di 1.500 m³ con destinazione d'uso residenziale.”

4. Artikel 37 Absatz 4 dritter, vierter, fünfter und sechster Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Die Baumasse an der Hofstelle darf nicht vom geschlossenen Hof abgetrennt werden; von diesem Verbot kann in begründeten Fällen abgesehen werden. Diese Beschränkung gilt nicht für Baumasse an der Hofstelle mit Zweckbestimmung Wohnen, die über 1.500 m³ hinausgeht. Der geschlossene Hof darf für die Dauer von 20 Jahren ab Erklärung der Bezugsfertigkeit nicht aufgelöst werden und die entsprechende Bindung ist im Grundbuch anzumerken. Zur Erlangung der Genehmigung zur Errichtung von Baumasse mit Zweckbestimmung laut Artikel 23 Absatz 1 Buchstabe a) im Rahmen von 1.500 m³ an der Hofstelle muss eine einseitige Verpflichtungserklärung abgegeben werden, mit welcher die Gemeinde ermächtigt wird, im Grundbuch die Bindung laut vorhergehendem Satz anmerken zu lassen.“

5. Nach Artikel 37 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Absatz eingefügt:

„5-bis. Die Verlegung der Hofstelle eines geschlossenen Hofes, der sich im Landwirtschaftsgebiet befindet, an einen anderen Standort im Landwirtschaftsgebiet in derselben Gemeinde ist außer in den von Artikel 17 Absatz 4 vorgesehenen Fällen nach vorheriger Unbedenklichkeitserklärung der in Absatz 5 dieses Artikels genannten Kommission aus Gründen des Denkmalschutzes, des Landschafts- und Ensemble-schutzes, aus betriebstechnischen und raumplanerischen Überlegungen oder aufgrund von Gefahrensituationen zulässig. Die alte Hofstelle des geschlossenen Hofes muss in jedem Falle abgebrochen werden.“

6. In Artikel 37 Absatz 10 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, werden nach den Wörtern „für die zeitweilige Unterkunft von Saisonarbeitern/Saisonarbeiterinnen“ die Wörter „an der Hofstelle“ gestrichen.

Art. 12

Verwendung der Baumasse zur Wohnnutzung

1. Der italienische Text des Artikels 38 Absatz 1 erster Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung: „Fermo

4. Il terzo, quarto, quinto e sesto periodo del comma 4 dell'articolo 37 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, sono così sostituiti: “La volumetria realizzata presso la sede dell'azienda agricola non può essere distaccata dal maso chiuso; si può derogare a questo divieto in casi motivati. Questa limitazione non si applica alla volumetria realizzata presso la sede dell'azienda agricola con destinazione d'uso residenziale superiore ai 1.500 m³. Il maso chiuso non può essere svincolato per 20 anni dalla dichiarazione dell'agibilità e il relativo vincolo viene annotato nel libro fondiario. Il rilascio del titolo abilitativo per la realizzazione della volumetria nella sede dell'azienda agricola con destinazione d'uso secondo l'articolo 23, comma 1, lettera a), fino alla misura massima di 1.500 m³ è condizionato alla presentazione di un atto unilaterale d'obbligo, con il quale il Comune viene autorizzato a far annotare nel libro fondiario il vincolo di cui al precedente periodo.”

5. Dopo il comma 5 dell'articolo 37 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è inserito il seguente comma:

“5-bis. Lo spostamento della sede di un maso chiuso dall'attuale posizione nel verde agricolo ad un'altra posizione sita nel verde agricolo del medesimo comune è ammesso, salvo i casi di cui all'articolo 17, comma 4, previo nulla osta della commissione di cui al comma 5 del presente articolo, per motivi di tutela delle belle arti, di tutela del paesaggio e degli insiemi, per ragioni di gestione aziendale e di pianificazione del territorio oppure sulla base di esistenti situazioni di pericolo. La vecchia sede del maso chiuso deve in ogni caso essere demolita.”

6. Nel comma 10 dell'articolo 37 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, sono soppresse le parole “nel maso”.

Art. 12

Utilizzazione della volumetria a destinazione residenziale

1. Il testo italiano del primo periodo del comma 1 dell'articolo 38 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito: “Fermo restando il

restando il recupero di parte del plusvalore di pianificazione di cui all'articolo 19, una quota non inferiore al 60 per cento della volumetria con destinazione residenziale, derivante da atti pianificatori o da un cambio della destinazione d'uso, deve essere utilizzata per la realizzazione di abitazioni riservate ai residenti, che non devono essere alloggi di lusso, ai sensi dell'articolo 39."

Art. 13

Parkplätze für bestehende Gebäude

1. Artikel 40-bis Absatz 1 zweiter Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Die Genehmigung wird mit der Auflage erteilt, der Gemeinde zusammen mit der Bezugsfertigmeldung laut Artikel 82 eine einseitige Verpflichtungserklärung einzureichen, mit welcher der Bürgermeister/die Bürgermeisterin ermächtigt wird, die Bindung als Zubehör zur Liegenschaftseinheit auf Kosten des Antragstellers/der Antragstellerin im Grundbuch anmerken zu lassen.“

2. Artikel 40-bis Absatz 1 vierter Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Zur Anpassung an die Vorgaben des Mobilitäts- und Erreichbarkeitskonzepts der Gemeinde oder, in Ermangelung desselben, an jene der Verordnung laut Artikel 21 Absatz 1, können auf den Zubehörf Flächen von bestehenden einzelnen und Gebäuden im Miteigentum sowohl unterirdisch als auch im Freien unter geeigneten Schutzdächern, auch in Abweichung von den geltenden Planungsinstrumenten und Bauordnungen Fahrradabstellplätze verwirklicht werden, die als Zubehör zu den entsprechenden Gebäuden bestimmt werden.“

3. Nach Artikel 40-bis Absatz 1 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Absatz hinzugefügt:

„2. Die Errichtung von Parkplätzen laut Artikel 9 Absatz 4 des Gesetzes vom 24. März 1989, Nr. 122, ist zulässig, sofern im Mobilitäts- und Erreichbarkeitskonzept laut Art. 51 Absatz 5 Buchstabe f) vorgesehen.“

recupero di parte del plusvalore di pianificazione di cui all'articolo 19, una quota non inferiore al 60 per cento della volumetria con destinazione residenziale, derivante da atti pianificatori o da un cambio della destinazione d'uso, deve essere utilizzata per la realizzazione di abitazioni riservate ai residenti, che non devono essere alloggi di lusso, ai sensi dell'articolo 39."

Art. 13

Parcheggi per edifici esistenti

1. Il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 40-bis della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito: "Il relativo titolo abilitativo è rilasciato con la prescrizione di presentare, unitamente alla segnalazione certificata di agibilità di cui all'articolo 82, un atto unilaterale d'obbligo con il quale si autorizza il Sindaco/la Sindaca a far annotare nel libro fondiario il vincolo di pertinenza all'unità immobiliare, a spese del/della richiedente."

2. Il quarto periodo del comma 1 dell'articolo 40-bis della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito: "Ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al programma di mobilità e di accessibilità del Comune o, in assenza del programma, alle disposizioni del regolamento di cui all'articolo 21, comma 1, nelle aree di pertinenza dei singoli edifici e condomini esistenti possono essere realizzati, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ai regolamenti edilizi vigenti, dei parcheggi per biciclette, sia sotterranei che di superficie con adeguate tettoie, da destinare a pertinenza dei relativi immobili."

3. Dopo il comma 1 dell'articolo 40-bis della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è aggiunto il seguente comma:

"2. La realizzazione di parcheggi ai sensi del comma 4 dell'articolo 9 della legge 24 marzo 1989, n. 122, è ammessa qualora previsto nel programma di mobilità e di accessibilità di cui alla lettera f) del comma 5 dell'articolo 51."

Art. 14

*Gemeindeentwicklungsprogramm
für Raum und Landschaft*

1. Artikel 51 Absatz 5 Buchstabe g) des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

“g) ein Tourismusedwicklungs-konzept; dieses beinhaltet in Übereinstimmung mit dem von der Landesregierung genehmigten Landestourismusedwicklungs-konzept gebietsbezogene Kennzahlen für Strategien zur Entwicklung des Tourismus;“.

Art. 15

*Änderungen zum Gemeindeplan
für Raum und Landschaft*

1. Artikel 54 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„1. Auf Änderungen zum Gemeindeplan, die Maßnahmen im Siedlungsgebiet laut Artikel 17 Absatz 3 betreffen und sich nicht auf die Landschaftsgüter von herausragender landschaftlicher Bedeutung laut Artikel 11 Absatz 1 Buchstaben a), c), d), e), f), g), h) und i) auswirken, wird das Verfahren laut Artikel 60 angewandt. Die Genehmigung der Änderung erfolgt immer durch den Gemeinderat. In Ermangelung eines positiven Gutachtens seitens des Sachverständigen/der Sachverständigen in der Gemeindekommission für Raum und Landschaft laut Artikel 4 Absatz 2 Buchstabe e) bezüglich der Änderungen, welche Landschaftsgüter betreffen, wird das Verfahren laut nachfolgendem Absatz 2 angewandt.“

Art. 16

*Verfahren zur Erteilung der
landschaftsrechtlichen Genehmigung
im Zuständigkeitsbereich der Gemeinde*

1. Artikel 68 Absatz 1-bis des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„1-bis. Der Bürgermeister/Die Bürgermeisterin hat das Recht, zum zur Behandlung anstehenden Projekt von der Kommission laut Absatz 1 angehört zu werden.“

Art. 14

*Programma di sviluppo comunale
per il territorio e il paesaggio*

1. La lettera g) del comma 5 dell'articolo 51 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituita:

“g) un programma per lo sviluppo del turismo che, in conformità al programma provinciale per lo sviluppo del turismo approvato dalla Giunta provinciale, riporti gli indici territoriali per le strategie di sviluppo del turismo;”.

Art. 15

*Varianti al piano comunale
per il territorio e il paesaggio*

1. Il comma 1 dell'articolo 54 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“1. Per le varianti al piano comunale che riguardano interventi all'interno dell'area insediabile di cui all'articolo 17, comma 3, e che non incidono sui beni paesaggistici di particolare valore paesaggistico di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), c), d), e), f), g), h) ed i), si applica il procedimento di cui all'articolo 60. L'approvazione della variante spetta comunque sempre al Consiglio comunale. In caso di mancato parere positivo dell'esperto/esperta di cui all'articolo 4, comma 2, lettera e), in seno alla Commissione comunale per il territorio e il paesaggio in relazione a varianti che incidono sui beni paesaggistici si applica il procedimento di cui al successivo comma 2.”

Art. 16

*Procedimento per il rilascio
dell'autorizzazione paesaggistica
di competenza del Comune*

1. Il comma 1-bis dell'articolo 68 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“1-bis. Il Sindaco/La Sindaca ha diritto di essere sentito/a dalla commissione di cui al comma 1 in merito al progetto in questione.”

Art. 17

*Verfahren zur Erteilung der
landschaftsrechtlichen Genehmigung
im Zuständigkeitsbereich des Landes*

1. Artikel 69 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„1. Die landschaftsrechtlichen Genehmigungen im Zuständigkeitsbereich des Landes werden vom Direktor/von der Direktorin der für Natur, Landschaft und Raumentwicklung zuständigen Landesabteilung nach Einholen der Stellungnahme einer Kommission erteilt, welche aus einem technischen Vertreter/einer technischen Vertreterin der gebietsmäßig betroffenen Gemeinde und aus den Mitgliedern der Landeskommission laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstaben a), b), c) und d) besteht. Der Bürgermeister/die Bürgermeisterin hat das Recht, zum zur Behandlung anstehenden Projekt von der Kommission angehört zu werden.“

Art. 18

*Verfahren zur Erteilung der
landschaftsrechtlichen Genehmigung
im Zuständigkeitsbereich des Landes*

1. Artikel 69 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„4. Zwecks landschaftsrechtlicher Genehmigung der Eingriffe laut Artikel 32 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 21. Oktober 1996, Nr. 21, in geltender Fassung, und laut Artikel 8 Absätze 1 und 2 des Landesgesetzes vom 12. Juli 1975, Nr. 35, in geltender Fassung, für welche das Fach- und Finanzgutachten der Fachkommission laut Artikel 2 des Landesgesetzes vom 19. November 1993, Nr. 23, in geltender Fassung, eingeholt werden muss, wird diese Kommission durch einen Beamten/eine Beamtin der für Natur, Landschaft und Raumentwicklung zuständigen Landesabteilung ergänzt, dessen/deren positive Bewertung die landschaftsrechtliche Genehmigung ersetzt, sofern er/sie nicht von der Befugnis Gebrauch macht, das Projekt der in Absatz 1 dieses Artikels vorgesehenen Kommission zwecks Erteilung einer verbindlichen Stellungnahme zu übermitteln.“

Art. 17

*Procedimento per il rilascio
dell'autorizzazione paesaggistica
di competenza della Provincia*

1. Il comma 1 dell'articolo 69 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“1. Le autorizzazioni paesaggistiche di competenza della Provincia vengono rilasciate dal Direttore/dalla Direttrice della ripartizione provinciale competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio, dopo avere acquisito il parere di una commissione composta da un rappresentante tecnico/una rappresentante tecnica del Comune territorialmente interessato e dai membri della commissione provinciale di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d). Il Sindaco/La Sindaca ha diritto di essere sentito/a dalla commissione in merito al progetto in questione.”

Art. 18

*Procedimento per il rilascio
dell'autorizzazione paesaggistica
di competenza della Provincia*

1. Il comma 4 dell'articolo 69 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“4. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di cui all'articolo 32, comma 4, della legge provinciale 21 ottobre 1996, n. 21, e successive modifiche, e di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, della legge provinciale 12 luglio 1975, n. 35, e successive modifiche, soggetti al parere tecnico-economico della commissione tecnica di cui all'articolo 2 della legge provinciale 19 novembre 1993, n. 23, e successive modifiche, la stessa commissione è integrata da un funzionario/una funzionaria della ripartizione provinciale competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio, la cui valutazione positiva sostituisce l'autorizzazione paesaggistica, sempre che il funzionario/la funzionaria non si avvalga della facoltà di trasmettere il progetto alla commissione di cui al comma 1 del presente articolo, ai fini del rilascio di un parere vincolante.”

Art. 19

Tätigkeit der öffentlichen Verwaltungen

1. Im Artikel 70 Absatz 1 Buchstabe c) letzter Satz des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, sind die Wörter „des Landes“ gestrichen.

Art. 20

Gemeinsame Bestimmungen für die zertifizierte Meldung des Tätigkeitsbeginns und für die Baugenehmigung

1. Artikel 74 Absatz 6 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

„6. Nach Eingang des Antrags auf Baugenehmigung oder der ZeMeT prüft die Gemeinde sie auf ihre formale Vollständigkeit. Wird festgestellt, dass der Antrag auf Baugenehmigung und die vorgeschriebenen technischen oder Verwaltungsunterlagen fehlerhaft oder nicht vollständig sind, unterbricht die Gemeinde die Frist für den Abschluss des Verfahrens und fordert die betroffene Person zur Vervollständigung bzw. Berichtigung des Antrages und der Unterlagen innerhalb einer angemessenen Frist auf, die höchstens 30 Tage betragen darf; verstreicht diese Frist ungenutzt, wird der Antrag auf Baugenehmigung als unzulässig erklärt; wird der Aufforderung nachgekommen, beginnt die Frist für den Abschluss des Verfahrens ab der Einreichung der angeforderten Dokumente neu zu laufen. Sind die ZeMeT und die für den jeweiligen Baueingriff vorgeschriebenen technischen oder Verwaltungsunterlagen unvollständig oder fehlerhaft, ist die Tätigkeit unzulässig; in diesem Fall verfährt die Gemeinde nach den Bestimmungen des Artikels 77 Absatz 5.“

2. Dem Artikel 74 Absatz 7 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, wird folgender Satz angefügt: „Im Falle des Baugenehmigungsverfahrens bewirkt diese Mitteilung auf jeden Fall auch die Aussetzung der Frist für die stillschweigende Zustimmung.“

Art. 21

Baugenehmigungsverfahren

1. Artikel 76 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

Art. 19

Attività delle pubbliche amministrazioni

1. Nell'ultimo periodo della lettera c) del comma 1 dell'articolo 70 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, sono stralciate le parole: "della Provincia".

Art. 20

Disposizioni comuni sulla segnalazione certificata di inizio attività e sul permesso di costruire

1. Il comma 6 dell'articolo 74 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito:

“6. Al ricevimento della domanda per il permesso di costruire o della SCIA, il Comune ne verifica la completezza formale. Qualora sia accertata l'incompletezza o l'erroneità della domanda per il permesso di costruire e degli elaborati tecnico-amministrativi prescritti, il Comune interrompe il termine per la conclusione del procedimento amministrativo e invita l'interessato/interessata a procedere al perfezionamento o alla rettifica della domanda e degli elaborati entro un termine congruo non superiore a 30 giorni; decorso inutilmente questo termine, viene dichiarata l'irricevibilità della domanda per il permesso di costruire; in caso contrario il termine per la conclusione del procedimento ricomincia nuovamente a decorrere dalla presentazione della documentazione richiesta. Qualora sia accertata l'incompletezza o l'erroneità della SCIA e degli elaborati tecnico-amministrativi prescritti, l'attività non è ammessa; il Comune procede secondo le disposizioni dell'articolo 77, comma 5.”

2. Alla fine del comma 7 dell'articolo 74 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è aggiunto il seguente periodo: “Nel caso del procedimento per il rilascio del permesso di costruire, tale comunicazione determina in ogni caso anche la sospensione della decorrenza del termine per la formazione del silenzio-assenso.”

Art. 21

Procedimento per il permesso di costruire

1. Il comma 4 dell'articolo 76 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito:

“4. Unbeschadet von Artikel 18 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, und Absatz 3 dieses Artikels erarbeitet der/die Verfahrensverantwortliche innerhalb von 10 Tagen ab Erhalt aller gesetzlich vorgeschriebenen Stellungnahmen, Einvernehmen, Absprachen, Unbedenklichkeitserklärungen oder anderen wie immer benannten Zustimmungsakte, auf jeden Fall aber innerhalb von 60 Tagen ab Eingang des Antrags bzw. ab Einreichung der im Sinne von Artikel 74 Absatz 6 von der Gemeinde verlangten Unterlagen, einen Vorschlag für die endgültige Maßnahme. Die Baugenehmigung wird im Einklang mit den Vorgaben der urbanistischen Planungsinstrumente, der Gemeindebauordnung und der geltenden urbanistischen und Bauvorschriften erteilt, wenn alle Stellungnahmen, Einvernehmen, Absprachen, Unbedenklichkeitserklärungen und anderen wie immer benannten Zustimmungsakte, welche für die Durchführung der Baumaßnahme gesetzlich vorgeschrieben und gemäß Absatz 1 einzuholen sind, auch mit eventuellen Auflagen, ausgestellt sind oder als erteilt gelten.”

2. Artikel 76 Absatz 6 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

„6. Unbeschadet von Artikel 18 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, gilt die Baugenehmigung als auf der Grundlage der Erklärung des befähigten Projektanten/der befähigten Projektantin erteilt, der/die den Antrag unterzeichnet hat, wenn eine Frist von 90 Tagen ab Einreichung des Antrages bei der Gemeinde oder ab Nachreichung der im Sinne von Artikel 74 Absatz 6 von der Gemeinde verlangten Unterlagen, die eventuell im Sinne von Absatz 3 und von Artikel 74 Absatz 7 verlängert oder im Sinne von Artikel 11-bis des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, unterbrochen wurde, verstreicht, ohne dass die Gemeinde eine begründete Ablehnung des Antrages erteilt hat.“

Art. 22

Regelung der ZeMeT

1. Artikel 77 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

„5. Stellt die Gemeinde innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Meldung auf der Grundlage des Vorschlags des/der Verfahrensverantwortlichen fest, dass eine oder mehrere Voraussetzungen für die Zulässigkeit der Tätigkeit fehlen, trifft sie eine begründete Maßnahme, mit der sie die Fortführung

“4. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 18 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, e dal comma 3 del presente articolo, entro 10 giorni dall’acquisizione di tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti in base alla normativa vigente, e comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda o dalla presentazione della documentazione richiesta dal Comune ai sensi dell’articolo 74, comma 6, il/la responsabile del procedimento formula la proposta finalizzata all’adozione del provvedimento finale. Il permesso di costruire è rilasciato in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, del regolamento edilizio comunale e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, quando tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o gli altri atti di assenso, comunque denominati, prescritti per la realizzazione dell’intervento e da acquisire ai sensi del comma 1, sono o si intendono rilasciati anche con eventuali prescrizioni.”

2. Il comma 6 dell’articolo 76 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito:

“6. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 18 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, decorso inutilmente il termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda al Comune o dalla presentazione della documentazione richiesta dal Comune ai sensi dell’articolo 74, comma 6, eventualmente prorogato ai sensi del comma 3 del presente articolo e dell’articolo 74, comma 7, o interrotto ai sensi dell’articolo 11-bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, senza che il Comune abbia opposto motivato diniego, il permesso di costruire si intende rilasciato sulla base della dichiarazione del progettista abilitato/della progettista abilitata che ha firmato la domanda.”

Art. 22

Disciplina della SCIA

1. Il comma 5 dell’articolo 77 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito:

“5. Qualora il Comune, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, riscontri, sulla base della proposta formulata dal/dalla responsabile del procedimento, l’assenza di una o più condizioni di ammissibilità, adotta e comunica all’interessato/interessata un motivato provvedi-

der Tätigkeit verbietet und eventuell die Beseitigung der schädigenden Auswirkungen sowie die Rückerstattung der eventuell bereits gezahlten Eingriffsgebühr anordnet, und teilt diese Maßnahme dem Interessenten/der Interessentin mit. Ist es möglich, die ZeMeT, das Projekt oder die eventuell bereits ausgeführten Bauten und deren Auswirkungen an die geltenden Rechts- und Verwaltungsvorschriften anzupassen, fordert die Gemeinde den Interessenten/die Interessentin, abweichend vom vorhergehenden Satz, mit begründetem Akt zur Anpassung auf, wobei sie die Aussetzung der begonnenen Tätigkeit verfügt sowie die notwendigen Anpassungsmaßnahmen vorschreibt und eine Frist von nicht weniger als 30 Tagen für deren Ausführung festsetzt. Werden die vorgeschriebenen Maßnahmen nicht innerhalb der oben genannten Frist ergriffen, gilt die Tätigkeit als verboten und sind die schädigenden Auswirkungen vom Interessenten/von der Interessentin zu beseitigen, worauf die Gemeinde die Rückerstattung der eventuell gezahlten Eingriffsgebühren anordnet. Der begründete Akt unterbricht die Frist laut erstem Satz, welche erneut ab dem Tag zu laufen beginnt, an dem der Interessent/die Interessentin der Gemeinde mitteilt, dass die genannten Anpassungsmaßnahmen ausgeführt sind. Werden keine weiteren Akte erlassen, erlöschen die Wirkungen der allfälligen Aussetzung nach Ablauf dieser Frist. Die Gemeinde kann auf jeden Fall auch vor Ablauf der Frist die Aussetzung mit begründetem Akt für beendet erklären. Dem Interessenten/Der Interessentin bleibt auf jeden Fall die Möglichkeit, die ZeMeT mit den Änderungen und Ergänzungen, die zur Anpassung an die Raumordnungs- und Bauvorschriften erforderlich sind, neu einzureichen. In den von diesem Absatz vorgesehenen Verfahren findet Artikel 11-bis des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, keine Anwendung.“

Art. 23

Erschließungsgebühr

1. In Artikel 79 Absatz 10 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Satz am Ende hinzugefügt: „Werden die primären Erschließungsanlagen für Gebäude, die außerhalb der Baugebiete gemäß Artikel 22 Absatz 1 liegen und Teil eines landwirtschaftlichen Betriebs sind, von den Interessierten auf eigene Kosten errichtet, gilt die primäre Erschließungsgebühr als vollständig entrichtet.“

mento di divieto di prosecuzione dell'attività, ed eventualmente ordina la rimozione degli effetti dannosi prodotti e la restituzione del contributo di intervento eventualmente già versato. Qualora sia possibile conformare la SCIA, il progetto o le opere eventualmente eseguite e i loro effetti alle disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, il Comune, in deroga a quanto previsto nel periodo precedente, invita l'interessato/l'interessata con atto motivato a provvedere, disponendo la sospensione dell'attività intrapresa e prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore ai 30 giorni per la loro adozione. Decorso il suddetto termine senza che siano state adottate le misure prescritte, l'attività si intende vietata, l'interessato/l'interessata deve rimuovere gli effetti dannosi eventualmente prodotti e il Comune ordina la restituzione del contributo di intervento eventualmente già versato. L'atto motivato interrompe il termine di cui al primo periodo, che ricomincia nuovamente a decorrere dalla data in cui l'interessato/l'interessata comunica la realizzazione delle suddette misure di conformazione. In assenza di ulteriori provvedimenti, decorso lo stesso termine, cessano gli effetti della sospensione eventualmente adottata. Il Comune, anche prima della decorrenza del termine, può in ogni caso dichiarare con atto motivato la cessazione della sospensione. È comunque fatta salva la facoltà di ripresentare la SCIA, con le modifiche o le integrazioni necessarie, per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Nei procedimenti previsti dal presente comma non trova applicazione l'articolo 11-bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche.”

Art. 23

Contributo di urbanizzazione

1. Alla fine del comma 10 dell'articolo 79 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è aggiunto il seguente periodo: “Qualora le opere di urbanizzazione primaria per gli edifici situati al di fuori delle zone edificabili di cui all'articolo 22, comma 1, facenti parte di un'azienda agricola, siano realizzate dagli interessati a proprie spese, il contributo di urbanizzazione primaria si considera interamente corrisposto.”

Art. 24
Bezugsfertigkeit

1. Artikel 82 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

“1. Mit zertifizierter Meldung muss bestätigt werden, dass die Voraussetzungen in Hinsicht auf Sicherheit, Hygiene, Gesundheit und Energieeinsparung für die Gebäude und die dort installierten Anlagen - bewertet nach den einschlägigen Rechtsvorschriften - gegeben sind und dass das Bauwerk mit dem eingereichten und genehmigten Projekt und den eventuellen spezifischen Auflagen der Baugenehmigung übereinstimmt und bezugsfertig ist. Für die zertifizierte Meldung der Bezugsfertigkeit ist der Antrag auf Katastereintragung des Gebäudes vorausgesetzt.“

2. Dem Artikel 82 Absatz 2-bis des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Satz angefügt: „Zudem ist der zertifizierten Meldung gemäß den Auflagen der Baugenehmigung die einseitige Verpflichtungserklärung vorzulegen, welche von Artikel 40-bis vorgesehen ist.“

3. Artikel 82 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

„3. In allen Fällen von Eingriffen darf das Gebäude erst nach Erklärung der Bezugsfertigkeit, die mit allen vorgeschriebenen Unterlagen versehen sein muss, und unter der Voraussetzung genutzt werden, dass die Nutzung im Sinne der Vorschriften über die Brandverhütung und über Heizanlagen erlaubt ist. Stellt die Gemeinde fest, dass die zertifizierte Meldung oder die eingereichten Unterlagen unvollständig oder fehlerhaft sind oder dass eine oder mehrere Voraussetzungen für die Zulässigkeit der Nutzung fehlen, trifft sie innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Meldung eine begründete Maßnahme, mit der sie die Fortführung der Nutzung verbietet und eventuell die Beseitigung der schädigenden Auswirkungen anordnet, und teilt diese Maßnahme dem Interessenten/der Interessentin mit. Ist es möglich, die Meldung und die dazugehörigen Unterlagen zu vervollständigen und zu berichtigen oder die festgestellten Mängel zu beheben, fordert die Gemeinde in Abweichung vom vorhergehenden Satz den Interessent/die Interessentin mit begründetem Akt dazu auf, wobei sie die Aussetzung der begonnenen Nutzung verfügt, die Vervollständigung bzw. Berichtigung der

Art. 24
Agibilità

1. Il comma 1 dell'articolo 82 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito:

“1. Con segnalazione certificata si attestano la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, la conformità dell'opera al progetto presentato e approvato ed alle specifiche prescrizioni del permesso di costruire nonché la sua agibilità. Per la segnalazione certificata dell'agibilità è presupposta la richiesta di iscrizione al catasto dell'edificio.”

2. Alla fine del comma 2-bis dell'articolo 82 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è aggiunto il seguente periodo: “Inoltre alla segnalazione certificata di agibilità è allegato l'atto unilaterale d'obbligo previsto dall'articolo 40-bis, secondo le prescrizioni del permesso di costruire.”

3. Il comma 3 dell'articolo 82 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito:

“3. In tutti i casi di interventi, l'edificio può essere utilizzato solo in seguito alla segnalazione dell'agibilità, completa della documentazione prescritta, a condizione che l'utilizzo sia consentito ai sensi delle norme sulla prevenzione degli incendi e sugli impianti termici. Nel caso in cui accerti che la segnalazione certificata e la documentazione presentata siano incomplete o erranee, ovvero accerti la carenza di uno o più requisiti e presupposti per l'ammissibilità dell'utilizzo, il Comune adotta, entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione certificata, un atto motivato di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi della stessa e comunica tale atto all'interessato/all'interessata. Qualora sia possibile completare o rettificare la segnalazione certificata e la relativa documentazione o rimediare alle carenze accertate, il Comune, in deroga a quanto previsto nel periodo precedente, invita con atto motivato l'interessato/l'interessata a provvedere, disponendo la sospensione dell'utilizzo intrapreso e prescrivendo di completare o rettificare i documenti prescritti o di ovviare alle carenze accertate, con la fissazione di un termine utile non inferiore ai

vorgeschriebenen Dokumente oder die Behebung der festgestellten Mängel vorschreibt und hierfür eine Frist von nicht weniger als 30 Tagen festsetzt. Werden die angeforderten Dokumente und die festgestellten Mängel nicht innerhalb der oben genannten Frist übermittelt bzw. behoben, gilt die Nutzung als verboten und die schädigenden Auswirkungen sind vom Interessenten/von der Interessentin zu beseitigen. Der begründete Akt unterbricht die Frist laut drittem Satz und diese beginnt erneut ab dem Tag zu laufen, an welchem der Interessent/die Interessentin die angeforderten Dokumente der Gemeinde übermittelt oder die Behebung der festgestellten Mängel mitteilt. Werden keine weiteren Akte erlassen, erlöschen die Wirkungen der allfälligen Aussetzung nach Ablauf dieser Frist. Die Gemeinde kann auf jeden Fall auch vor Ablauf der Frist die Aussetzung mit begründetem Akt für beendet erklären. Dem Interessenten/Der Interessentin bleibt auf jeden Fall die Möglichkeit, die zertifizierte Meldung mit den erforderlichen Änderungen und Ergänzungen neu einzureichen. In den von diesem Absatz vorgesehenen Verfahren findet Artikel 11-bis des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, keine Anwendung.“

Art. 25
Haftung

1. Artikel 87 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:
„1. Für die Zwecke und die Rechtswirkungen dieses Titels haften der Genehmigungsinhaber/die Genehmigungsinhaberin und der Auftraggeber/die Auftraggeberin dafür, dass die Maßnahmen den Raumordnungs-, Bau- und Landschaftsschutzbestimmungen und den Vorgaben der Planungsinstrumente entsprechen, und zusammen mit dem Bauleiter/der Bauleiterin und dem Bauunternehmen auch dafür, dass diese Maßnahmen den in der Genehmigung angegebenen Ausführungsmodalitäten oder Vorschriften entsprechen. Sie sind weiters zur Zahlung der Geldbußen und im Falle des Abbruchs von widerrechtlich errichteten Bauten solidarisch zur Deckung der Schadenskosten verpflichtet, außer sie erbringen den Nachweis, dass sie für das Bauvergehen nicht verantwortlich sind.“

30 giorni. Decorso il suddetto termine senza che siano stati trasmessi i documenti richiesti o si sia ovviato alle carenze accertate, l'utilizzo si intende vietato e l'interessato/l'interessata deve rimuovere gli effetti dannosi eventualmente prodotti. L'atto motivato interrompe il termine di cui al terzo periodo, che ricomincia nuovamente a decorrere dalla data in cui l'interessato/l'interessata trasmette i documenti richiesti al Comune o comunica di aver ovviato alle carenze. In assenza di ulteriori provvedimenti, decorso lo stesso termine, cessano gli effetti della sospensione eventualmente adottata. Il Comune, anche prima della decorrenza del termine, può in ogni caso dichiarare con atto motivato la cessazione della sospensione. È comunque fatta salva la facoltà dell'interessato/dell'interessata di ripresentare la segnalazione certificata, con le modifiche o le integrazioni necessarie. Nei procedimenti previsti dal presente comma non trova applicazione l'articolo 11-bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17.”

Art. 25
Responsabilità

1. Il comma 1 dell'articolo 87 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito:
“1. Ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente titolo, il/la titolare del titolo abilitativo e il/la committente sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, edilizia e paesaggistica e alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione, nonché, unitamente al direttore/alla direttrice dei lavori e al costruttore/alla costruttrice, della conformità delle opere alle modalità esecutive o alle prescrizioni previste nel titolo abilitativo. Essi sono, altresì, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e, solidalmente, a quello delle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.”

Art. 26

Maßnahmen, die teilweise von der Baugenehmigung abweichend durchgeführt wurden

1. Nach Artikel 89 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, wird folgender Absatz hinzugefügt:

„2. Kann das widerrechtlich errichtete Bauwerk nicht ohne Schaden für den rechtmäßig errichteten Teil abgebrochen werden, so verhängt die Aufsichtsbehörde eine Geldbuße; diese entspricht dem Doppelten der gemäß Artikel 80 festgelegten Baukosten für den nicht rechtmäßig errichteten Teil, wenn das Bauwerk für Wohnzwecke bestimmt ist, und dem Doppelten des vom Landesamt für Schätzungen und Enteignungen festgelegten Verkehrswertes, wenn das Bauwerk nicht für Wohnzwecke bestimmt ist.“

Art. 27

Mit aufgehobener Genehmigung durchgeführte Maßnahmen

1. Nach Artikel 94 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, wird folgender Absatz hinzugefügt:

„3. In Erwartung der Behebung der Mängel der Verwaltungsverfahren - gegebenenfalls auch durch Änderung des Planungsinstrumentes - sowie des Verfahrens für die Auferlegung der Geldbuße bleibt die mit der aufgehobenen Genehmigung gestattete Nutzung aufrecht.“

Art. 28

Nicht genehmigte Maßnahmen an Landschaftsgütern

1. Artikel 99 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„Art. 99 (*Nicht genehmigte Maßnahmen an Landschaftsgütern*) - 1. Im Falle eines Eingriffs an einem unter Landschaftsschutz gestellten Gut ohne die erforderliche landschaftsrechtliche Genehmigung ordnet die für deren Erteilung zuständige Behörde dem Übertreter/der Übertreterin die Wiederherstellung des ursprünglichen Zustandes auf eigene Kosten im Sinne von Artikel 86 Absatz 3 an, unbeschadet der Feststellung der Landschaftsverträglichkeit im Nachhinein in den von Artikel 100 vorgesehenen Fällen. Wird die

Art. 26

Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 89 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è aggiunto il seguente comma:

“2. Quando la demolizione non può avvenire senza pregiudizio della parte eseguita in conformità, l'autorità preposta alla vigilanza applica una sanzione pari al doppio del costo di costruzione, stabilito in base all'articolo 80, della parte dell'opera realizzata in difformità dalla concessione, se ad uso residenziale, e pari al doppio del valore venale, determinato dall'Ufficio provinciale Estimo ed espropri, per le opere adibite ad usi diversi da quello residenziale.”

Art. 27

Interventi eseguiti in base a titolo abilitativo annullato

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 94 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è aggiunto il seguente comma:

“3. Nelle more della rimozione dei vizi delle procedure amministrative, se del caso anche attraverso una variante allo strumento urbanistico, nonché nelle more del procedimento di irrogazione della sanzione pecuniaria, sono fatti salvi gli usi in atto derivanti dal titolo abilitativo annullato.”

Art. 28

Interventi non autorizzati su beni paesaggistici

1. L'articolo 99 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“Art. 99 (*Interventi non autorizzati su beni paesaggistici*) - 1. Nel caso di un intervento su un bene sottoposto a tutela paesaggistica senza la prescritta autorizzazione paesaggistica, l'autorità competente per il rilascio della stessa ordina al soggetto responsabile dell'abuso il ripristino dello stato dei luoghi a proprie spese ai sensi dell'articolo 86, comma 3, fatto salvo l'accertamento postumo della compatibilità paesaggistica nei casi previsti dall'articolo 100. In caso di rilascio postumo dell'autorizzazione paesaggistica, il

landschaftsrechtliche Genehmigung im Nachhinein erteilt, muss der Übertreter/die Übertreterin eine Geldbuße entrichten, deren Höhe dem zugefügten Schaden oder dem durch die Zuwiderhandlung erlangten Gewinn, wenn dieser höher ist, entspricht.

2. Wird der Antrag abgewiesen, ist der ursprüngliche Zustand wiederherzustellen. Der Antrag auf Feststellung der Landschaftsverträglichkeit, der im Sinne von Artikel 181 Absatz 1-quater des gesetzesvertretenden Dekrets vom 22. Jänner 2004, Nr. 42, in geltender Fassung, eingereicht wird, gilt auch als im Sinne und für die Rechtswirkungen von Artikel 100 eingereicht.“

Art. 29

Rekurs an die Landesregierung und das Kollegium für Landschaftsschutz aus architektonischen, landschaftlichen oder ästhetischen Gründen

1. Artikel 102 Absatz 4 Buchstabe e) des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

„e) einem Vertreter/einer Vertreterin der Landesabteilung Forstwirtschaft oder Landwirtschaft, der/die von der für Landwirtschaft oder Forstwirtschaft zuständigen Landesabteilung vorgeschlagen wird.“

Art. 30

Übergangsbestimmungen

1. Dem Artikel 103 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Satz angefügt: „Werden Pläne, Projekte und Genehmigungen für Baumaßnahmen, die wegen Verfahrensmängeln aufgehoben wurden, wieder eingereicht, so finden die zum Zeitpunkt der Einleitung des ursprünglichen Verfahrens geltenden Bestimmungen und Verfahrensvorschriften Anwendung.“

2. Artikel 103 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, erhält folgende Fassung:

„5. Bis zur Genehmigung des in Artikel 51 vorgesehenen Gemeindeentwicklungsprogramms versteht man unter Siedlungsgebiet die verbauten Ortskerne im Sinne von Artikel 12 des Landesgesetzes vom 15. April 1991, Nr. 10, in geltender Fassung, sowie jene zusammenhängenden Sied-

landetrasgressoren, die gehalten sind, eine Summe äquivalente zum größeren Betrag zwischen dem Schaden und dem Gewinn, der durch die Zuwiderhandlung erzielt wurde, zu zahlen.“

2. In caso di rigetto della domanda, si provvede al ripristino dello stato dei luoghi. La domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica presentata ai sensi dell'articolo 181, comma 1-quater, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche, si intende presentata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100.“

Art. 29

Ricorso per motivi architettonici, paesaggistici o estetici alla Giunta provinciale e al Collegio per la tutela del paesaggio

1. La lettera e) del comma 4 dell'articolo 102 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituita:

“e) da un/una rappresentante della ripartizione provinciale competente per le foreste o agricoltura, proposto/proposta dalla ripartizione provinciale competente in materia di agricoltura o foreste.”

Art. 30

Norme transitorie

1. Alla fine del comma 2 dell'articolo 103 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è aggiunto il seguente periodo: “In caso di ripresentazione di piani, progetti e titoli abilitativi annullati per vizi procedurali, trovano applicazione le norme e disposizioni procedurali in vigore alla data di avvio del procedimento originario.”

2. Il comma 5 dell'articolo 103 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è così sostituito:

“5. Fino all'approvazione del programma di sviluppo comunale previsto dall'articolo 51, per area insediabile si intendono i centri edificati ai sensi dell'articolo 12 della legge provinciale 15 aprile 1991, n. 10, e successive modifiche, ovvero quegli agglomerati connessi con più di dieci edifici

lungsbereiche mit mehr als zehn Wohngebäuden, die eine Baudichte von mindestens 1,0 m³/m² aufweisen. Die Landesregierung kann in diesem Zeitraum Anträge der Gemeinden für die Ausweisung neuer Baugebiete, die an bestehende Baugebiete angrenzen müssen, und von Infrastrukturen sowie die Änderung von Bauvorschriften für einzelne Zonen nach dem Verfahren laut Artikel 54 Absatz 2 genehmigen. Auf Siedlungsgebiete und Baugebiete im Sinne dieses Absatzes findet Artikel 37 Absatz 5 keine Anwendung. Im selben Zeitraum kann die Gemeinde im verbauten Ortskern Änderungen an den Flächenwidmungen und Bauvorschriften mit dem Verfahren laut Artikel 54 Absatz 1 vornehmen. Voraussetzung für die Ausweisung von und die Änderungen an Flächen mit gewerblicher Nutzungswidmung ist das Vorhandensein eines genehmigten Tourismuskonzeptes laut Artikel 51 Absatz 5 Buchstabe g). Die Landesregierung kann die Änderungen laut Artikel 53 Absatz 8, wie auch jene, die im Bereich der Verfahren laut IV. Teil I. Titel des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. April 2016, Nr. 50, in geltender Fassung vorgesehen sind, mit dem Verfahren laut Artikel 50 von Amts wegen vornehmen. Das Gemeindeentwicklungsprogramm muss innerhalb von 24 Monaten ab Inkrafttreten dieses Gesetzes von den Gemeinden vorgelegt werden.“

3. Der letzte Satz des Artikels 103 Absatz 14 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2019, Nr. 9, wird durch folgende Sätze ersetzt: „Auf die betreffenden Flächen finden die Artikel 19 und 57 keine Anwendung, außer es handelt sich um Wohnbauerweiterungszonen, für welche noch kein Durchführungsplan beschlossen wurde. Im Falle von Wohnbauerweiterungszonen, für welche ein Durchführungsplan im Sinne der Bestimmungen des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, auch in Verbindung mit Absatz 2 dieses Artikels genehmigt wurde, gelten folgende Bestimmungen:

- a) die Wohnungen, welche auf den Flächen für den geförderten Wohnbau errichtet werden, unterliegen der Pflicht der Bindung gemäß Artikel 39, wobei diese Bindung, gegebenenfalls zusätzlich zur Sozialbindung laut Wohnbauförderungsgesetz, mit dem Zuweisungsbeschluss im Grundbuch angemerkt wird;
- b) die von Artikel 40 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, gemäß dem Wortlaut wie er bis zum 30. Juni 2020 in Kraft war, vorgese-

ad uso abitazione con una densità edificabile di almeno 1,0 mc/mq. La Giunta provinciale può, entro lo stesso periodo, approvare secondo il procedimento di cui all'articolo 54, comma 2, domande dei Comuni riguardanti l'individuazione di nuove zone edificabili, che devono essere confinanti con zone edificabili esistenti, e di infrastrutture nonché la modifica di indici per singole zone. Alle aree insediabili e alle zone edificabili ai sensi del presente comma non si applica l'articolo 37, comma 5. Nello stesso periodo il Comune può procedere a modifiche delle destinazioni delle aree e degli indici nel centro edificato, con la procedura di cui all'articolo 54, comma 1. Presupposto per l'individuazione e per modifiche di superfici destinate all'esercizio pubblico è la presenza di un programma per lo sviluppo del turismo approvato di cui alla lettera g) del comma 5 dell'articolo 51. La Giunta provinciale può approvare d'ufficio le modifiche di cui all'articolo 53, comma 8, nonché quelle previste nell'ambito delle procedure di cui alla parte IV, titolo I, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche, secondo il procedimento di cui all'articolo 50. Il programma di sviluppo comunale deve essere presentato dai Comuni entro 24 mesi dall'entrata in vigore della presente legge.”

3. L'ultimo periodo del comma 14 dell'articolo 103 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è sostituito dai seguenti periodi: “Gli articoli 19 e 57 non si applicano alle aree interessate, tranne nel caso di zone residenziali di espansione per le quali non è stato ancora adottato un piano di attuazione. Nel caso di zone residenziali di espansione, per le quali è stato approvato un piano di attuazione ai sensi delle disposizioni della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, eventualmente anche in combinato disposto con il comma 2 del presente articolo, si applicano le seguenti disposizioni:

- a) le abitazioni che vengono realizzate sulle aree destinate all'edilizia abitativa agevolata sono soggette all'obbligo del vincolo ai sensi dell'articolo 39, il quale viene annotato nel libro fondiario, eventualmente assieme al vincolo sociale di cui all'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata, con la delibera di assegnazione;
- b) gli oneri di urbanizzazione e gli altri oneri previsti dall'articolo 40 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nel testo vigente fino al

henen Erschließungskosten und sonstigen Kosten werden auf die Eigentümer oder Zuweisungsempfänger der jeweiligen Baugrundstücke auf der Grundlage der laut Durchführungsplan zulässigen Baumasse berechnet und aufgeteilt.“

4. Dem Artikel 103 Absatz 14 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Satz angefügt: „Die bei Inkrafttreten dieses Gesetzes geltenden Grundstücksteilungspläne gelten als Durchführungspläne im Sinne des Artikel 57 und können mit dem Verfahren laut Artikel 60 auch hinsichtlich einzelner Baulose abgeändert werden, um die Ziele laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe i) zu erreichen.“

5. Artikel 103 Absatz 17 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„17. In erster Anwendung der Bestimmungen laut Artikel 39 Absatz 7 veröffentlichen die Gemeinden, innerhalb 30. Juni 2021, die dort vorgesehene Liste.“

6. Artikel 103 Absatz 19 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„19. In Ermangelung von qualifiziertem Personal kann die Gemeinde einen Bediensteten/eine Bedienstete des Bauamtes ohne Befähigung laut Artikel 63 Absatz 5 mit der Leitung der Servicestelle für Bau- und Landschaftsangelegenheiten gemäß Artikel 63 beauftragen. Dieser/Diese Bedienstete muss sich verpflichten, den nächsten Befähigungslehrgang zu besuchen. Voraussetzung für die Beauftragung ist weiters, dass dieser/diese Bedienstete bei den Gemeindeverwaltungen mindestens fünf Jahre tätig gewesen ist oder dass er/sie die für die Eintragung in das Berufsverzeichnis der Geometer vorgesehene Staatsprüfung bestanden hat oder im Besitz eines akademischen Studientitels ist und die für die Eintragung in die Sektion A eines der folgend angeführten Berufsverzeichnisse vorgesehene Staatsprüfung bestanden hat:

- a) Berufsverzeichnis der Architekten, Raumplaner, Landschaftsplaner und Denkmalpfleger,
- b) Berufsverzeichnis der Ingenieure,
- c) Berufsverzeichnis der Agronomen und Forstwirte,
- d) Berufsverzeichnis der Geologen.“

30 giugno 2020, sono calcolati e ripartiti tra i proprietari o assegnatari delle relative aree in proporzione alla volumetria ammessa in base al piano di attuazione.”

4. Alla fine del comma 14 dell'articolo 103 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è aggiunto il seguente periodo: “I piani di lottizzazione vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge sono considerati piani di attuazione ai sensi dell'articolo 57 e possono essere modificati con il procedimento di cui all'articolo 60 anche in riferimento a singoli lotti, al fine di realizzare le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i).”

5. Il comma 17 dell'articolo 103 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“17. In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 39, i Comuni pubblicano, entro il 30 giugno 2021, l'elenco ivi previsto.”

6. Il comma 19 dell'articolo 103 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“19. In mancanza di personale qualificato, il Comune può conferire, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, a un/una dipendente dell'ufficio tecnico privo/priva di qualificazione l'incarico di direttore/direttrice del Front Office per le pratiche edilizie e paesaggistiche di cui all'articolo 63. Tale dipendente deve impegnarsi a partecipare al prossimo corso di qualificazione. Un ulteriore requisito per il conferimento dell'incarico è che il/la dipendente abbia lavorato presso amministrazioni comunali per almeno cinque anni o che abbia superato l'esame di Stato previsto per l'iscrizione all'albo professionale dei geometri o che sia in possesso di un diploma di laurea e abbia superato l'esame di Stato previsto per l'iscrizione alla sezione A di uno dei seguenti albi professionali:

- a) albo professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;
- b) albo professionale degli ingegneri;
- c) albo professionale dei dottori agronomi e dottori forestali;
- d) albo professionale dei geologi.”

7. Nach Artikel 103 Absatz 19 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, wird folgender Absatz hinzugefügt:

„20. Die im Sinne von Artikel 115 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in geltender Fassung, bestellten Gemeindebaukommissionen können bis spätestens 30. Juni 2021 die Funktion der Gemeindekommission für Raum und Landschaft laut Artikel 4 und der Kommission laut Artikel 68 Absatz 1 übernehmen. Sämtliche Anträge um Erlass der Baugenehmigung laut Artikel 72 Absatz 1 müssen von der Gemeindebaukommission geprüft werden. Aufrecht bleiben bis zur Genehmigung der Gemeindebauordnungen gemäß Artikel 21 Absatz 5, aber spätestens bis 30. Juni 2021, die Bestimmungen der bis zum 30. Juni 2020 geltenden Gemeindebauordnungen, soweit sie mit den Bestimmungen dieses Gesetzes und den erlassenen Durchführungsbestimmungen im Einklang stehen sowie die Bestimmungen über die Arbeitsweise der Gemeindebaukommission gemäß den bis zum 30. Juni 2020 geltenden Gemeindebauordnungen. Solange im Sachverständigenverzeichnis laut Artikel 9 die ausreichende Vertretung von Mitgliedern der ladinischen Sprachgruppe nicht gewährleistet ist, können an deren Stelle in der Gemeindekommission für Raum und Landschaft, Sachverständige der deutschen oder italienischen Sprachgruppe ernannt werden.“

8. Nach Artikel 103 Absatz 20 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, werden folgende Absätze hinzugefügt:

„21. Unbeschadet der Bestimmungen über die öffentliche Auftragsvergabe kann das Land Raumordnungsvereinbarungen mit privaten oder öffentlichen Rechtssubjekten abschließen, um die Durchführung von Vorhaben im übergemeindlichen Interesse zu erleichtern, die mit Beschluss der Landesregierung festgelegt werden.

22. In den Raumordnungsvereinbarungen, bei denen das Land Vertragspartner ist, können unter anderem folgende Leistungen oder Gegenleistungen vorgesehen werden:

- a) Abtretung oder Tausch von Liegenschaften oder dinglichen Rechten, wobei die privaten Vertragspartner seit wenigstens 5 Jahren mehrheitlich Eigentümer der vertragsgegenständlichen Liegenschaften sein müssen, ausgenommen bei Schenkungen und Erbschaften;
- b) Schaffung oder Abtretung von Baurechten innerhalb des Siedlungsgebietes oder bestehender

7. Dopo il comma 19 dell'articolo 103 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, è aggiunto il seguente comma:

“20. Le commissioni edilizie comunali costituite ai sensi dell'articolo 115 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, e successive modifiche, possono svolgere le funzioni della commissione comunale per il territorio e il paesaggio di cui all'articolo 4 e della commissione di cui all'articolo 68, comma 1 al più tardi fino al 30 giugno 2021. Tutte le domande finalizzate al rilascio del permesso di costruire ai sensi dell'articolo 72, comma 1 devono essere esaminate dalla commissione edilizia comunale. Restano valide fino all'approvazione dei regolamenti edilizi comunali di cui all'articolo 21, comma 5, e comunque non oltre il 30 giugno 2021, le disposizioni dei regolamenti edilizi comunali vigenti fino al 30 giugno 2020, a condizione che siano conformi alle disposizioni della presente legge e dei regolamenti di esecuzione adottati nonchè le disposizioni relative al funzionamento della commissione edilizia comunale di cui ai regolamenti edilizi comunali vigenti fino al 30 giugno 2020. Fintanto che la rappresentanza equilibrata dei membri del gruppo linguistico ladino non sia garantita nell'elenco degli esperti di cui all'articolo 9, nella Commissione comunale per il territorio e il paesaggio possono essere nominati al loro posto esperti del gruppo linguistico tedesco o italiano.”

8. Dopo il comma 20 dell'articolo 103 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, sono aggiunti i seguenti commi:

“21. Salva la normativa in materia di contratti pubblici la Provincia può stipulare accordi urbanistici con privati o enti pubblici al fine di facilitare l'attuazione di interventi di interesse sovracomunale, determinati con deliberazione della Giunta provinciale.

22. Negli accordi urbanistici, nei quali la Provincia è parte contraente, possono essere previste, tra l'altro, le seguenti prestazioni o controprestazioni:

- a) cessione o permuta di immobili o diritti reali, nel qual caso le parti contraenti privati devono essere proprietarie da almeno 5 anni della quota di maggioranza degli immobili oggetto del contratto, fatta eccezione per le donazioni e le eredità;
- b) creazione o cessione di diritti edificatori all'interno dell'area insediabile o di zone edificabili

Baugebiete; Einzelhandel kann nur zusammen mit vorwiegender und gleichzeitiger Realisierung von Baumasse für Wohnen, wobei das für Einzelhandel bestimmte Volumen sich auf nicht mehr als 20 Prozent der mit der Raumordnungsvereinbarung geschaffenen Baurechte belaufen darf, oder in Mischgebieten Teil von Raumordnungsvereinbarungen sein.

23. Für die Durchführung von Vorhaben im Zuständigkeitsbereich des Landes kann die Landesregierung, im Einvernehmen mit der betroffenen Gemeinde, Raumordnungsvereinbarungen im Sinne der vorstehenden Absätze 21 und 22 abschließen und mit dem Verfahren laut Artikel 50 in das Planungsinstrument einfügen. Falls auch Zuständigkeiten oder Vorhaben öffentlichen Interesses einer Gemeinde betroffen sind, beteiligt sich die jeweilige Gemeinde als Vertragspartner.“

Art. 31

Anhang B - Tätigkeiten und Maßnahmen, für die eine landschaftsrechtliche Genehmigung des Landes vorgeschrieben ist

1. Im Anhang B des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält Buchstabe B 1) folgende Fassung:

„B 1) Eingriffe im Bereich der Schutzkategorien "Naturdenkmäler", "geschützte Biotope", "Ansitze, Gärten und Parkanlagen" sowie „Naturparke“, ausgenommen die ordentlichen Instandhaltungsarbeiten;“

2. Der italienische Text des Anhangs B Buchstabe B 3) des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

“B 3) nuova costruzione e ristrutturazione di strade a più corsie con fondo sigillato e degli allacciamenti degli alpeggi;”.

Art. 32

Anhang C - Freie Baumaßnahmen

1. Im Anhang C des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird der Buchstabe C 7), aufgehoben mit Artikel 39 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 20. Dezember 2019, Nr. 17, wieder wie folgt eingeführt:

„C 7) Solar- und Photovoltaikpaneele für Gebäude außerhalb des historischen Ortskerns;“.

esistenti; il commercio al dettaglio può essere oggetto di accordi urbanistici soltanto insieme alla realizzazione prevalente e contestuale di volume per residenza, fermo restando che il volume destinato al commercio al dettaglio non può superare il 20 per cento della volumetria creata con l'accordo urbanistico, oppure in zone miste.

23. Per attuare interventi che ricadono nella competenza della Provincia, la Giunta Provinciale può, d'intesa con il comune interessato, stipulare accordi urbanistici ai sensi dei precedenti commi 21 e 22 ed inserirli nello strumento pianificatorio applicando il procedimento di cui all'articolo 50. Qualora siano coinvolti anche competenze o interventi di pubblico interesse di un comune, questo partecipa come parte contrattuale all'accordo urbanistico.”

Art. 31

Allegato B - Attività e interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica della Provincia

1. La lettera B 1) dell'allegato B della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituita:

“B 1) gli interventi nell'ambito delle categorie di tutela "monumenti naturali", "biotopi protetti", "ville, giardini e parchi" e gli interventi nei "parchi naturali", esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria;”

2. Il testo italiano della lettera B 3) dell'allegato B della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito:

“B 3) nuova costruzione e ristrutturazione di strade a più corsie con fondo sigillato e degli allacciamenti degli alpeggi;”.

Art. 32

Allegato C - Interventi edilizi liberi

1. La lettera C 7) dell'allegato C della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, lettera abrogata con l'articolo 39, comma 2, della legge provinciale 20 dicembre 2019, n. 17, è così reintrodotta:

“C 7) i pannelli solari e fotovoltaici a servizio di edifici situati al di fuori del centro storico;”.

Art. 33

Anhang C – Freie Baumaßnahmen

1. Im Anhang C des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, wird folgender Buchstabe hinzugefügt:

„C 11) Maßnahmen zur Sanierung bestehender Öfen und Kamine.“

Art. 34

Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, den 17. Dezember 2020

DER LANDESHAUPTMANN

Dr. Arno Kompatscher

Art. 33

Allegato C – Interventi edilizi liberi

1. Nell'allegato C della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, è aggiunta la seguente lettera:

“C11) Interventi di risanamento di stufe e camini esistenti.”

Art. 34

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, 17 dicembre 2020

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

ANMERKUNGEN**NOTE****Hinweis**

Die hiermit veröffentlichten Anmerkungen sind im Sinne von Artikel 29 Absätze 1 und 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, zu dem einzigen Zweck abgefasst worden, das Verständnis der Rechtsvorschriften, welche abgeändert wurden oder auf welche sich der Verweis bezieht, zu erleichtern. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier angeführten Rechtsvorschriften bleiben unverändert.

Avvertenza

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Anmerkungen zum Artikel 2:

Das Landesgesetz vom 14. Februar 1992, Nr. 6 beinhaltet die „Bestimmungen hinsichtlich der Finanzen der Gebietskörperschaften“.

Note all'articolo 2:

La Legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6 contiene le "disposizioni in materia di finanza locale".

Anmerkungen zum Artikel 11:

Das Landesgesetz vom 28. November 2001, Nr. 17, beinhaltet das „Höfegesetz“.

Note all'articolo 11:

La Legge provinciale 28 novembre 2001, n. 17, contiene la "Legge sui masi chiusi".

Anmerkungen zum Artikel 13:

Das Gesetz vom 24. März 1989, Nr. 122 (Tognoli-Gesetz), beinhaltet „Bestimmungen über Parkplätze“.

Note all'articolo 13:

La Legge 24 marzo 1989, n. 122, (Legge Tognoli) contiene "Disposizioni in materia di parcheggi".

Der Text von Artikel 9 Absatz 4 des Gesetzes vom 24. März 1989, Nr. 122, lautet wie folgt:

Il testo dell'articolo 9, comma 4 della Legge 24 marzo 1989, n. 122, è il seguente:

4. I comuni, previa determinazione dei criteri di cessione del diritto di superficie e su richiesta dei privati interessati o di imprese di costruzione o di società anche cooperative, possono prevedere, nell'ambito del programma urbano dei parcheggi, la realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza di immobili privati su aree comunali o nel sottosuolo delle stesse (9). Tale disposizione si applica anche agli interventi in fase di avvio o già avviati (10). La costituzione del diritto di superficie è subordinata alla stipula di una convenzione nella quale siano previsti:

4. I comuni, previa determinazione dei criteri di cessione del diritto di superficie e su richiesta dei privati interessati o di imprese di costruzione o di società anche cooperative, possono prevedere, nell'ambito del programma urbano dei parcheggi, la realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza di immobili privati su aree comunali o nel sottosuolo delle stesse (9). Tale disposizione si applica anche agli interventi in fase di avvio o già avviati (10). La costituzione del diritto di superficie è subordinata alla stipula di una convenzione nella quale siano previsti:

a) la durata della concessione del diritto di superficie per un periodo non superiore a novanta anni;

a) la durata della concessione del diritto di superficie per un periodo non superiore a novanta anni;

b) il dimensionamento dell'opera ed il piano economico-finanziario previsti per la sua realizzazione;
 c) i tempi previsti per la progettazione esecutiva, la messa a disposizione delle aree necessarie e la esecuzione dei lavori;
 d) i tempi e le modalità per la verifica dello stato di attuazione nonché le sanzioni previste per gli eventuali inadempimenti.

Anmerkungen zum Artikel 18:

Das Landesgesetz vom 21. Oktober 1996, Nr. 21 beinhaltet das „Forstgesetz“.

Der Text von Art. 32 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 21. Oktober 1996, Nr. 21, lautet wie folgt:

(4) Für die Projekte zur Verwirklichung der Arbeiten, der Baumaßnahmen und der Eingriffe laut Absatz 1 sind, außer für den Bau und Umbau von Gebäuden sowie von Höfeerschließungswegen, nur das technisch-wirtschaftliche Gutachten der Fachkommission laut Artikel 2 des Landesgesetzes vom 19. November 1993, Nr. 23, in geltender Fassung, und das Gutachten gemäß Artikel 12/bis des Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16, in geltender Fassung, erforderlich. Vor Baubeginn wird eine Kopie des Projektes der gebietsmäßig zuständigen Gemeinde übermittelt.

Das Landesgesetz vom 12. Juli 1975, Nr. 35 beinhaltet „Allgemeine Vorschriften über Bodenschutz, Wildbach- und Lawinenverbauung“.

Der Text von Art. 8 Absätze 1 und 2 des Landesgesetzes vom 12. Juli 1975, Nr. 35, lautet wie folgt:

(1) Die Arbeiten für Bodenschutz, Wildbach- und Lawinenverbauung umfassen:
 a) Bauten, die darauf abzielen, eine dauerhafte Regulierung der Wasserläufe zu erreichen, und die Verminderung der Geschiebeführung, den Schutz und die Instandhaltung der Ufer und die Stabilisierung des Profils bezwecken,
 b) Bodenfestigungsarbeiten an den Hängen, um die Geschiebeführung der Wasserläufe zu beseitigen oder zu vermindern,
 c) zusätzliche Arbeiten zu den in den vorhergehenden Buchstaben angegebenen, wie Lawinenschutzbauten, zum Schutz von Siedlungen, Aufforstungen und

b) il dimensionamento dell'opera ed il piano economico-finanziario previsti per la sua realizzazione;
 c) i tempi previsti per la progettazione esecutiva, la messa a disposizione delle aree necessarie e la esecuzione dei lavori;
 d) i tempi e le modalità per la verifica dello stato di attuazione nonché le sanzioni previste per gli eventuali inadempimenti.

Note all'articolo 18:

La Legge provinciale 21 ottobre 1996, n. 21 contiene l'“Ordinamento forestale”.

Il testo del comma 4 dell'articolo 32 della legge provinciale 21 ottobre 1996, n. 21, è il seguente:

(4) Salvo che per la costruzione ed il riattamento di fabbricati e di strade d'accesso alle aziende agricole, i progetti per la realizzazione dei lavori, delle opere e degli interventi di cui al comma 1 sono soggetti solamente al parere preventivo tecnico-economico della commissione tecnica di cui all'articolo 2 della legge provinciale 19 novembre 1993, n. 23, e successive modifiche, e al parere espresso ai sensi dell'articolo 12/bis della legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16, e successive modifiche. Prima dell'inizio dei lavori una copia del relativo progetto è trasmessa al comune territorialmente competente.

La Legge provinciale 12 luglio 1975, n. 35 contiene “Disposizioni generali per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo.”

Il testo dei commi 1 e 2 dell'art. 8 della Legge provinciale 12 luglio 1975, n. 35 è il seguente:

(1) Le opere di regolazione dei corsi d'acqua e di difesa del suolo comprendono:
 a) opere volte ad ottenere la stabile correzione dei corsi d'acqua e che hanno per scopo la riduzione del trasporto solido, la difesa e conservazione delle sponde e la regolarizzazione del profilo;
 b) opere di sistemazione del terreno sui versanti, allo scopo di eliminare o ridurre il trasporto solido dei corsi d'acqua;
 c) opere di carattere accessorio a quelle indicate nelle lettere precedenti quali paravalanghe, a difesa degli abitati, rimboschimenti e rinverdimenti, tendenti al miglioramento del regime idraulico ed alla

Begrünungen zur Verbesserung des Wasserhaushaltes und zur Verminderung der Geschiebeführung, Zufahrtswege, mechanische Werkstätten und Lagerbauten mit Dienstwohnungen, die für die Tätigkeit der Agentur für Bevölkerungsschutz notwendig sind,

d) Arbeiten zur ordentlichen Instandhaltung der Bauten und der Bachbette, um die bestehenden Werke wirksam instand zu halten, ein ausreichendes Durchflußprofil aufrechtzuerhalten und um einen guten Wasserhaushalt der öffentlichen Gewässer zu erreichen,

e) Wasserbauten im Sinne des Einheitstextes vom 25. Juli 1904, Nr. 523, die in die Zuständigkeit der Provinz fallen,

f) Hochwasserrückhaltebecken,

g) in die Projekte im Sinne der vorhergehenden Buchstaben können auch Bauten einbezogen werden, die zur Messung und/oder Registrierung des Wasserstandes geeignet und gemäß den Richtlinien des hydrografischen Landesamtes durchzuführen sind. Diese Bauten, so wie jede vom hydrografischen Landesamt errichtete Wassermessungsanlage, gehören zum öffentlichen Wassergut gemäß folgendem Artikel 14.

(2) Unbeschadet der Zuständigkeit der Gemeinden und der für öffentliche Bauten zuständigen Landesabteilungen sowie der Befugnis der Landesregierung, aufgrund des Landesgesetzes vom 12. Juli 1975, Nr. 34, Beihilfen zu gewähren, kann die Agentur für Bevölkerungsschutz - in Übereinstimmung mit seinen Jahresprogrammen - Arbeiten durchführen, die darauf abzielen, Steinschläge, Vermurungen, Erdbeben und Lawinen zu verhindern oder aufzuhalten, die Ortschaften, Ansiedlungen und Gewerbeflächen, denkmalgeschützte Orte mit geschichtlicher, künstlerischer, volkskundlicher und archäologischer Bedeutung und andere Bauten von öffentlichem Belang bedrohen.

Das Landesgesetz vom 19. November 1993, Nr. 23, beinhaltet „Gutachten über Vorhaben in den Bereichen Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Jagd, Fischerei, Wildbach- und Lawinenverbauung sowie Elektrifizierung der ländlichen Gebiete“.

Der Text von Art. 2 des Landesgesetzes vom 19. November 1993, Nr. 23, lautet wie folgt:

Art. 2 Fachkommission

riduzione del trasporto solido; strade di servizio, officine meccaniche e magazzini di deposito con alloggi di servizio necessari per la funzionalità dell'Agenzia per la Protezione civile;

d) lavori di ordinaria manutenzione alle opere ed agli alvei al fine di conservare in efficienza i manufatti esistenti per mantenere una sufficiente sezione di deflusso e per ottenere il buon regime delle acque pubbliche;

e) opere idrauliche ai sensi del T.U. 25 luglio 1904, n. 523, e di competenza provinciale;

f) opere per la laminazione delle piene;

g) nei progetti di cui alle lettere precedenti possono essere incluse anche opere adeguate alla misurazione e/o registrazione dei livelli idrometrici da eseguirsi secondo le direttive fornite dall'Ufficio idrografico provinciale. Dette opere, così come ogni installazione idrometrica realizzata dall'Ufficio idrografico provinciale, appartengono al demanio idrico ai sensi del seguente articolo 14.

(2) Ferma restando la competenza dei comuni e delle ripartizioni provinciali competenti per lavori pubblici nonché la facoltà della Giunta provinciale di accordare sussidi ai comuni ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1975, n. 34 l'Agenzia per la Protezione civile può, compatibilmente con i propri programmi annuali, eseguire lavori diretti ad impedire o arrestare la caduta di massi, frane, smottamenti, lavine e valanghe minaccianti abitati, caseggiati ed insediamenti produttivi, siti di interesse storico, artistico, etnografico ed archeologico soggetti a tutela ed altre opere di interesse pubblico.

La Legge provinciale 19 novembre 1993, n. 23 contiene "Pareri sugli interventi nei settori dell'agricoltura, delle foreste, della caccia, della pesca, della sistemazione dei bacini montani, della regolazione corsi d'acqua e dell'elettrificazione rurale".

Il testo dell'art. 2 della Legge provinciale 19 novembre 1993, n. 23, è il seguente:

Art. 2 Commissione tecnica

(1) Die Landesfachkommission für Bauarbeiten und andere Vorhaben laut Artikel 1 besteht aus:

- a) drei Beamten der Landesabteilung Wasserwirtschaft und Wasserschutzbauten, die vom zuständigen Landesrat namhaft gemacht werden,
- b) zwei Beamten der Landesabteilung Landwirtschaft, die vom zuständigen Landesrat namhaft gemacht werden,
- c) zwei Beamten der Landesabteilung Forstwirtschaft, die vom zuständigen Landesrat namhaft gemacht werden.

(2) Die Fachkommission wird von der Landesregierung ernannt und bleibt für die Dauer der Legislaturperiode, in der sie ernannt wurde, im Amt; sie wählt aus ihrer Mitte den Vorsitzenden und dessen Stellvertreter. Für jedes Mitglied wird ein Ersatzmitglied ernannt. Schriftführer der Kommission ist ein Beamter, der mindestens in der sechsten Funktionsebene eingestuft ist.

(3) Die Zusammensetzung der Kommission muss dem Bestand der Sprachgruppen in Südtirol nach der letzten allgemeinen Volkszählung entsprechen.

(4) Die Beschlüsse der Fachkommission werden mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gefasst.

(5) Der Vorsitzende kann bei der Überprüfung von Vorhaben, die besonderes Fachwissen verlangen, Experten, auch verwaltungsinterne, einladen, an den Arbeiten der Kommission mit beratender Stimme teilzunehmen.

Anmerkungen zum Artikel 28:

Das gesetzesvertretende Dekret vom 22. Jänner 2004, Nr. 42, beinhaltet den „Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter.“

Der Text von Artikel 181 Absatz 1-quater des gesetzesvertretenden Dekrets vom 22. Jänner 2004, Nr. 42, lautet wie folgt:

(1-quater) Der Eigentümer, Besitzer oder Inhaber auf Grund eines beliebigen Rechtstitels der von den Eingriffen laut Absatz 1ter betroffenen Liegenschaft oder Fläche reicht bei der für die Beschränkung zuständigen Behörde einen Antrag auf Feststellung der Landschaftsverträglichkeit der Eingriffe ein. Die zuständige Behörde äußert sich zum Antrag innerhalb der Fallfrist von 180 Tagen, nachdem sie die bindende

(1) La commissione tecnica provinciale per le opere e gli interventi di cui all'articolo 1 è composta da:

- a) tre funzionari della ripartizione provinciale Acque pubbliche ed Opere idrauliche, designati dell' assessore provinciale competente in materia;
- b) due funzionari della ripartizione provinciale Agricoltura, designati dall' assessore provinciale competente in materia;
- c) due funzionari della ripartizione provinciale Foreste, designati dall' assessore provinciale competente in materia.

(2) La commissione tecnica è nominata dalla Giunta provinciale e permane in carica per la durata della legislatura nel corso della quale è intervenuta la nomina stessa; essa elegge nel proprio seno il presidente e il suo sostituto. Per ogni membro effettivo è nominato un membro supplente. Funge da segretario della commissione un impiegato di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

(3) La composizione della commissione deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici esistenti in provincia, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione.

(4) Le deliberazioni della commissione tecnica sono adottate a maggioranza dei presenti.

(5) Il presidente può chiamare a partecipare ai lavori della commissione tecnica, con voto consultivo, degli esperti, anche interni all'amministrazione, qualora l'esame dei progetti richieda competenze professionali specifiche.

Note all'articolo 28:

Il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, contiene il "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Il testo dell'articolo 181, comma 1-quater del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è il seguente:

(1-quater) Il proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'area interessati dagli interventi di cui al comma 1-ter presenta apposita domanda all'autorità preposta alla gestione del vincolo ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica degli interventi medesimi. L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante

Stellungnahme des Denkmalamtes eingeholt hat, die innerhalb der Fallfrist von 90 Tagen abzugeben ist.

della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni.

Anmerkungen zum Artikel 30:

Note all'articolo 30:

Das Landesgesetzes vom 15. April 1991, Nr. 10, beinhaltet „Enteignung für gemeinnützige Zwecke in Bereichen, für die das Land zuständig ist“.

La Legge provinciale 15 aprile 1991, n. 10, contiene “Espropriazioni per causa di pubblica utilità per tutte le materie di competenza provinciale”.

Der Text von Artikel 12 des Landesgesetzes vom 15. April 1991, Nr. 10, lautet wie folgt:

Il testo dell'articolo 12 della legge provinciale 15 aprile 1991, n. 10, è il seguente:

Art. 12 (Verbaute Ortskerne)

Art. 12 (Centri edificati)

(1) Die verbauten Ortskerne und die bewohnten Gegenden werden mit einer durchgehenden Begrenzungslinie abgegrenzt, die alle verbauten Flächen und eingeschlossenen Grundstücke umfaßt. Die Begrenzungslinie darf jedoch nicht Streusiedlungen und einzelne Häuser umfassen, auch wenn diese bereits von der Urbanisierung betroffen sind.

(1) I centri edificati e le zone abitate sono delimitati dal perimetro continuo, che comprende tutte le aree edificate ed i lotti interclusi. Non possono essere compresi nel perimetro dei centri edificati gli insediamenti sparsi e le case singole, anche se interessati dal processo di urbanizzazione.

(2) Die Gemeinde veranlasst die Abgrenzung der verbauten Ortskerne gemäß gleichlautendem Gutachten der Landesraumordnungskommission. Die Abgrenzung wird auf Grund der urbanistischen Entwicklung der Gemeinde zumindest alle fünf Jahre auf den letzten Stand gebracht.

(2) Il comune provvede alla delimitazione dei centri edificati, su conforme parere della commissione urbanistica provinciale. La delimitazione deve essere aggiornata in relazione allo sviluppo urbanistico del comune, e comunque con periodicità quinquennale.

Das gesetzesvertretende Dekret vom 18. April 2016, Nr. 50, beinhaltet den „Kodex der öffentlichen Vergaben“.

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, contiene il “Codice dei contratti pubblici”.

Das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13 beinhaltet das „Landesraumordnungsgesetz“

La Legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 contiene la “Legge urbanistica provinciale”

Der Text von Artikel 40 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in der Fassung bis zum 30. Juni 2020, lautet:

Il testo dell'art. 40 della Legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nel testo vigente fino al 30 giugno 2020, è il seguente:

Art. 40 (Vereinbarung mit den Eigentümern oder Zuweisungsempfängern)

Art. 40 (Convenzione con i proprietari o assegnatari)

(1)
(2) Vor der Erteilung einzelner Baukonzessionen schließt die Gemeinde mit den Eigentümern oder Zuweisungsempfängern der jeweiligen Baugrundstücke eine Vereinbarung ab, worin Folgendes vorzusehen ist:

(1)
(2) Prima del rilascio di singole concessioni edilizie il comune stipula una convenzione con i proprietari o assegnatari delle relative aree che preveda:

a) die Übernahme seitens des Eigentümers oder Zuweisungsempfängers der Lasten für die Ausarbeitung des Durchführungsplanes und für die Projektierung und den Bau der primären Erschließungsanlagen, eines

a) l'assunzione a carico del proprietario o degli assegnatari degli oneri relativi all'elaborazione del piano di attuazione ed alla progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, di una quota parte di quelle opere che siano necessarie per allacciare la zona alle opere esistenti al di fuori della zona,

Anteiles jener Arbeiten, die notwendig sind, um die Zone an die außerhalb derselben liegenden Versorgungsanlagen anzuschließen, sowie des Beitrages für die sekundäre Erschließung; die Belastungen werden im Verhältnis zu der gemäß Durchführungsplan zulässigen Baumasse festgesetzt. Auf Arbeiten unterhalb des EU-Schwellenwertes, die den Eigentümern oder Zuweisungsempfängern übertragen werden, findet das gesetzesvertretende Dekret vom 12. April 2006, Nr. 163, in geltender Fassung, im Sinne von Artikel 16 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 6. Juni 2001, Nr. 380, in geltender Fassung, keine Anwendung,

b) die Fristen, innerhalb welcher die Bauarbeiten, in Übereinstimmung mit den im mehrjährigen Durchführungsprogramm laut Artikel 24 angegebenen Zeiträumen, abgeschlossen werden müssen.

(3) Die Belastung für die Arbeiten, die notwendig sind, um die Zone an die außerhalb derselben liegenden Anlagen anzuschließen, muss den für die Arbeiten genehmigten Kosten entsprechen und darf, bezogen auf die laut Durchführungsplan zulässige Baumasse, nicht mehr als drei Prozent der Baukosten gemäß Artikel 75 betragen.

(4) Die Vereinbarung kann durch eine einseitige Verpflichtungserklärung ersetzt werden.

Der Text von Artikel 115 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in der Fassung bis zum 30. Juni 2020, lautet:

Art. 115 (Gemeindebaukommission)

(1) Jeder Gemeinderat hat eine Gemeindebaukommission aus wenigstens sieben Mitgliedern zu bilden, wobei in jeder Kommission beide Geschlechter vertreten sein müssen. Rechtshandlungen der Baukommission, die in Abweichung von den obigen Bestimmungen bestellt wurde, sind nichtig. Die Gemeindebaukommission besteht aus folgenden Personen:

- a) der Bürgermeister oder ein von ihm beauftragter Assessor als Vorsitzender;
- b) ein Vertreter der Sanitätseinheit, welcher dem gebietsmäßig zuständigen Dienstleistungsbereich für Hygiene und öffentliche Gesundheit angehört;
- c) ein vom Landesrat für Raumordnung bestellter Sachverständiger, der aus dem Verzeichnis der Sachverständigen für

nonché del contributo per l'urbanizzazione secondaria; gli oneri sono determinati in proporzione alla volumetria ammessa in base al piano di attuazione. Per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, delegati ai proprietari o assegnatari, non trova applicazione il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche, in base all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche;

b) i termini entro i quali le opere devono essere realizzate, in osservanza dei periodi di tempo previsti dal programma pluriennale di attuazione di cui all'articolo 24.

(3) L'onere per le opere che siano necessarie ad allacciare la zona alle opere esistenti al di fuori della stessa è pari al costo approvato delle opere stesse e comunque non superiore al tre per cento del costo di costruzione di cui all'articolo 75, riferito alla cubatura ammessa in base al piano di attuazione.

(4) La convenzione può essere sostituita da un atto d'obbligo unilaterale.

Il testo dell'art. 115 della Legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nel testo vigente fino al 30 giugno 2020, è il seguente:

Art. 115 (Commissione edilizia comunale)

(1) Ogni consiglio comunale deve costituire una commissione edilizia comunale composta di almeno sette componenti e in ognuna devono essere rappresentati entrambi i generi. Se la commissione edilizia non è stata nominata in osservanza delle succitate disposizioni, sono nulli gli atti da essa emanati. La commissione edilizia comunale è composta dalle seguenti persone:

- a) il Sindaco o un assessore da lui delegato, che la presiede;
- b) un rappresentante dell'unità sanitaria locale appartenente al servizio per l'igiene e la sanità pubblica competente per territorio;
- c) un esperto designato dall'Assessore provinciale all'urbanistica, scelto dall'albo degli

Urbanistik und Landschaftsschutz, das bei der Landesverwaltung errichtet ist, ausgewählt wird;

d) ein vom Gemeinderat gewählter Techniker;

e) der gebietsmäßig zuständige Feuerwehrkommandant oder dessen Bevollmächtigter;

f) ein Vertreter der Umweltschutzverbände, der aus einem Dreivorschlag des auf Landesebene repräsentativsten Umweltschutzverbandes zu wählen ist; der Dreivorschlag muss beide Geschlechter berücksichtigen und die drei vorgeschlagenen Personen müssen ihren Wohnsitz in einer Gemeinde der jeweiligen Bezirksgemeinschaft haben,

g) ein Vertreter der Landwirte und Bauern, der aus einem Dreivorschlag des auf Landesebene repräsentativsten Verbandes ausgewählt wird; der Dreivorschlag muss beide Geschlechter berücksichtigen und die drei vorgeschlagenen Personen müssen ihren Wohnsitz in einer Gemeinde der jeweiligen Bezirksgemeinschaft haben.

(1/bis) Der Techniker der Gemeinde fungiert als Berichterstatter der Gemeindebaukommission.

(2) In den zu Kur-, Aufenthalts- und Fremdenverkehrsorten erklärten Gemeinden und in jenen mit besonderem Interesse für den Fremdenverkehr muss der Kommission auch ein Vertreter des Tourismusvereines angehören.

(3) Für alle Mitglieder der Kommission, mit Ausnahme des Präsidenten, muss ein Ersatzmitglied ernannt werden, um das wirkliche Mitglied im Falle von Abwesenheit oder Verhinderung zu vertreten.

(4) Die Zusammensetzung, die Befugnisse und die Arbeitsweise der Kommission können in der Gemeindebauordnung ausführlicher geregelt werden. Für die Beschlussfähigkeit der Kommission ist die Anwesenheit der Mehrheit der Mitglieder erforderlich. Die Anwesenheit des Amtsarztes in der Kommission ersetzt die vorgeschriebene Sonderermächtigung.

(5) Jeder Gemeinderat kann die Anzahl der Kommissionsmitglieder auf höchstens zehn Personen erhöhen. Für die Landeshauptstadt kann die Mitgliederzahl der Kommission auf zwölf erhöht werden.

(6) Für das unter Buchstabe c) Absatz 1 angeführte Mitglied finden die Bestimmungen des Landesgesetzes betreffend die Sitzungsgelder für die

experti in urbanistica e tutela del paesaggio istituito presso l'amministrazione provinciale;

d) un tecnico scelto dal Consiglio comunale;

e) il comandante del corpo dei vigili del fuoco competente per territorio, o un suo delegato;

f) un rappresentante delle associazioni ambientaliste, scelto da una terna di nominativi, proposta dall'associazione ambientalista più rappresentativa a livello provinciale; la proposta deve considerare entrambi i sessi e le tre persone proposte devono essere residenti in un comune della rispettiva comunità comprensoriale;

g) un rappresentante degli agricoltori e coltivatori diretti scelto da una terna di nominativi proposta dall'associazione più rappresentativa a livello provinciale; la proposta deve considerare entrambi i sessi e le tre persone proposte devono essere residenti in un comune della rispettiva comunità comprensoriale.

(1/bis) Il tecnico comunale funge da relatore della commissione edilizia comunale.

(2) Nei comuni stazioni di cura, soggiorno e di turismo ed in quelli dichiarati di interesse turistico della commissione deve far parte anche un rappresentante dell'associazione turistica.

(3) Per tutti i membri della commissione, ad eccezione del presidente, deve essere nominato un supplente destinato a sostituire l'effettivo in caso di assenza od impedimento.

(4) La composizione, le attribuzioni ed il funzionamento della commissione possono essere ulteriormente disciplinati nel regolamento edilizio comunale. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. La presenza in commissione dell'ufficiale sanitario sostituisce l'autorizzazione speciale prescritta.

(5) Ogni Consiglio comunale può aumentare il numero dei componenti di detta commissione sino ad un massimo di dieci membri. Il capoluogo della provincia ha facoltà di estendere il numero sino a dodici membri.

(6) Al membro di cui alla lettera c) del comma 1 sono estese le disposizioni della legge provinciale concernente i compensi ai componenti di commissioni istituite presso l'amministrazione provinciale.

Kommissionen der Landesverwaltung Anwendung.

(7) Das unter Buchstabe c) von Absatz 1 angeführte Mitglied kann der Bürgermeister zur Ausführung der Kontrollen zur Erteilung der Benützungsgenehmigung heranziehen.

(8) Das unter Absatz 1 Buchstabe c) erwähnte Mitglied muss bei der Sitzung der Gemeindebaukommission anwesend sein und vor der Sitzung jedes Projekt hinsichtlich seiner Übereinstimmung mit den Zielsetzungen und Bestimmungen des Landschaftsschutzes und der Raumentwicklung überprüfen.

(9) Das Ergebnis der Überprüfung muss im Gutachten der Gemeindebaukommission enthalten sein.

(10) Für die genannte Überprüfung ist dem Sachverständigen seitens der Landesverwaltung eine im Beschluss der Landesregierung festzusetzende einheitliche Entschädigung für jedes Projekt zu zahlen. Die entsprechende Auslage ist dem in Artikel 114 erwähnten Ansatz im Landeshaushaltsplan anzulasten

(11) Die Gemeindebaukommission kann den Bauwerber auffordern, bei der Sitzung der Gemeindebaukommission zu erscheinen, um Erläuterungen zum Bauantrag abzugeben. In diesem Fall wird die Behandlung des Bauantrages ausgesetzt und die Frist gemäß Artikel 69 verlängert sich um 30 Tage. Die Gemeindebauordnung regelt die entsprechenden Einzelheiten.

(7) Del membro di cui alla lettera c) del comma 1 il Sindaco può avvalersi per l'ispezione al fine del rilascio della licenza d'uso.

(8) Il componente di cui alla lettera c) del comma 1 deve presenziare alla seduta della commissione edilizia comunale e verificare prima della seduta la conformità di ogni progetto alle finalità e alle disposizioni in materia di tutela del paesaggio e sviluppo del territorio.

(9) L'esito della verifica deve essere riportato nel parere della commissione edilizia comunale.

(10) Per gli accertamenti all'esperto viene corrisposto da parte dell'Amministrazione provinciale un compenso unitario per ogni progetto, da determinarsi con delibera della Giunta provinciale. Il relativo onere è a carico dello stanziamento del bilancio provinciale di cui all'articolo 114.

(11) La commissione edilizia comunale può invitare il richiedente la concessione edilizia a presenziare alla seduta della commissione edilizia comunale per fornire spiegazioni in merito alla domanda di concessione. In questo caso la trattazione della pratica è sospesa e il termine di cui all'articolo 69 è prorogato di 30 giorni. Il regolamento edilizio comunale disciplina le relative modalità.